



UNIONE MONTANA
"SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI"
Comuni di Asiago, Eneo, Foza, Gallio, Lusiana-Conco, Roana, Rotzo
Via Stazione 1 - 36012 Asiago (VI)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
N. 27 DEL 19-12-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2026-2028

L'anno duemilaventicinque il giorno diciannove del mese di dicembre, alle ore 18:30 presso la sede dell'Unione Montana, convocato con avvisi scritti, tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio dell'Unione in Seconda convocazione, seduta Pubblica, sessione Ordinaria, con l'intervento dei Signori:

Rigoni Roberto Stern	Assente
Finco Paolo	Presente
Rossetto Maurizio	Assente
Oro Bruno	Presente
Paterno Enzo	Assente
Alberti Melissa	Assente
Sambugaro Marinella	Assente
Pinaroli Andrea	Presente
Rossi Francesco	Assente
Corradin Antonella	Presente
Dalle Nogare Marco	Presente
Girardi Luca	Presente
Martello Luigi	Assente
Tessari Nicola	Presente
Magnabosco Elisabetta	Assente
Spagnolo Lucio	Presente
Capriz Federica	Assente
Slaviero Maria Loretta	Presente
Frison Marco	Presente
Cappellaro Giulio	Presente
Boscardin Ivo	Presente

PRESENTI 12 - ASSENTI 9

Assume la presidenza Finco Paolo in qualità di Presidente, assistito dal Vice Segretario Francavilla Chiara Irene. Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i membri del Consiglio a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

Il Presidente del Consiglio dell'Unione Montana procede all'esposizione della proposta posta all'ordine del giorno:

“È con piacere che vi presento il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 dell'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, uno strumento strategico e operativo fondamentale per la pianificazione e la gestione delle attività della nostra Unione Montana. Questo documento rappresenta una guida per il nostro operato nei prossimi anni, con l'obiettivo di garantire una gestione efficiente delle risorse, ottimizzare le attività e perseguire gli obiettivi strategici definiti dai Comuni aderenti.

La Sezione Strategica del DUP definisce le linee programmatiche di mandato, che si concentrano su:

- Gestione associata di Funzioni Fondamentali e servizi, con particolare attenzione al settore primario e allo sviluppo socio-economico.*
- Investimenti e opere pubbliche, con un focus su progetti già avviati e da completare, come la manutenzione delle malghe, il ripristino della viabilità silvo-pastorale e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.*
- Gestione delle risorse umane, con un piano triennale per il fabbisogno di personale e la formazione continua.*
- Sostenibilità economico-finanziaria, garantendo il rispetto del patto di stabilità e dei vincoli di finanza pubblica.*

La Sezione Operativa, invece, traduce gli obiettivi strategici in azioni concrete, suddivise in missioni e programmi. Tra le principali iniziative:

- Tutela del territorio e dell'ambiente: interventi per la manutenzione delle malghe, la certificazione biologica dei pascoli e dei prati e la gestione delle risorse naturali.*
- Protezione civile: pianificazione del piano intercomunale di protezione civile e coordinamento delle attività di primo soccorso.*
- Diritti sociali e politiche per la famiglia: potenziamento dei servizi di assistenza domiciliare e organizzazione di soggiorni climatici per anziani.*
- Trasporti e mobilità: riqualificazione della viabilità silvo-pastorale e infrastrutture stradali.*

Il DUP prevede un'attenta gestione delle risorse finanziarie, con un focus su contributi regionali, fondi europei e nazionali, ed entrate derivanti dalla gestione delle risorse naturali. Non sono previsti nuovi mutui, garantendo così il rispetto dei limiti di indebitamento.

In conclusione, il DUP 2026-2028 è il frutto di un lavoro condiviso e rappresenta un impegno concreto per il futuro del nostro territorio. Con la collaborazione di tutti i Comuni membri, puntiamo a rafforzare la coesione, promuovere lo sviluppo sostenibile e migliorare la qualità della vita dei nostri cittadini.

Vi invitiamo a unirvi a noi in questo percorso, contribuendo con idee, energie e competenze per costruire insieme un futuro migliore per la nostra comunità. Grazie per la vostra attenzione”.

PREMESSO che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la deliberazione della Giunta dell'Unione Montana n. 32 del 30/06/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2026/2028;

VISTA la deliberazione del Consiglio dell'Unione Montana n. 11 del 29/07/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2026/2028;

VISTA la deliberazione della Giunta dell'Unione Montana n. 47 del 27/11/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2026/2028;

DATO ATTO che il D.U.P. è stato depositato e trasmesso ai consiglieri dell'Unione con nota di protocollo n. 3623 del 27/11/2025;

EFFETTUATA una ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e delle opere pubbliche, disposta ai sensi del punto 4.2, lett. a) del principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 nonché *ai sensi dell'art. 147-ter, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000 - Facoltativa per i comuni fino ai 15.000 abitanti* - la quale è riportata al punto 6.2 e al punto 7.1 del documento in approvazione;

DATO ATTO che la formulazione degli obiettivi strategici e operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;
- sulla base della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2026/2028 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RAVVISATA la necessità di approvare la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026/2028;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole del Revisore Unico, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

Il Presidente Paolo Finco dichiara aperta la discussione.

Consigliere Marco Dalle Nogare: *“Prendo atto che tutti noi presenti abbiamo letto il documento oggetto di approvazione e chiedo un approfondimento in merito alle voci delle entrate e delle uscite inserite nel Documento Unico di Programmazione e, soprattutto, i dati della spesa corrente, essendo voci da tenere sotto controllo vista l'esigenza nei Comuni di contenere la spesa”*.

Gloria Martini, Responsabile Settore Finanziario: *“Le spese correnti ammontano ad € 1.990.683,66, comprensive di vari codici di missione. Di tale importo le spese correnti effettive sono di circa € 900.000,00 mentre la parte restante si riferisce ad altre voci quali la missione n. 20 relativa al bando ex PNRR nell'ambito del sociale e la voce del territorio che comprende gli stipendi degli operai agricolo-forestali. La spesa in conto capitale è sicuramente maggiore perché si tratta di € 4.322.004,97 che comprendono il Fondo Comuni Confinanti, le deleghe dei Comuni e vari progetti. Non abbiamo un incremento delle spese per rimborso prestiti, essendo estinti quelli in essere; permane solo una posta di circa € 25.000,00 in quanto nel 2020 Cassa Depositi e Prestiti aveva traslato il pagamento della quota capitale al 2026”*.

Consigliere Marco Dalle Nogare: *“La spesa corrente negli anni è stata coerente oppure è aumentata?”*

Gloria Martini, Responsabile Settore Finanziario: *“Non risultano grandi aumenti, quest'anno si è registrata una percentuale di aumento per quanto riguarda le spese informatiche, del centralino elettronico e le utenze. Il prossimo anno ci saranno sicuramente degli aumenti contrattuali legati agli aumenti stipendiali che deriveranno dalla sottoscrizione del nuovo CCNL per gli Enti Locali. Anche le entrate sono stabili e calcolate sulla base di un trend storico e della media degli ultimi 5 anni”*.

Non essendoci ulteriori interventi, si procede con la votazione da parte dei presenti.

Con la seguente votazione espressa in forma palese recante il seguente esito:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri favorevoli: 11

Consiglieri contrari: 0

Consiglieri astenuti: 1 (Maria Loretta Slaviero)

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'articolo 170 del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n.

118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2026 - 2028, deliberato dalla Giunta dell'Unione Montana con atto n. 47 in data 27/11/2025 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. **DI PUBBLICARE** il D.U.P. 2026/2028 sul sito internet dell'Unione Montana nella sezione "Amministrazione trasparente";

Infine il Consiglio dell'Unione Montana, stante l'urgenza di provvedere, con i seguenti voti

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri favorevoli: 11

Consiglieri contrari: 0

Consiglieri astenuti: 1 (Maria Loretta Slaviero)

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento urgente e, quindi, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Finco Paolo



IL VICE SEGRETARIO

Francavilla Chiara Irene

Unione Montana Spettabile Reggenza dei 7 Comuni

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2026 - 2027 - 2028

PREMESSA

1. La sezione strategica

2. L'analisi di contesto

2.1. Popolazione

2.2. Condizione socio-economica delle famiglie

2.3. Economia insediata

2.4. Territorio

2.5. Struttura organizzativa

2.6. Strutture operative

2.7. Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

2.7.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

2.7.2. Società partecipate

3. Accordi di programma

4. Altri strumenti di programmazione negoziata

5. Funzioni esercitate su delega

6. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

6.1. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

6.2. Elenco opere pubbliche non realizzate

6.3. Fonti di finanziamento

6.4. Analisi delle risorse

6.4.1. Entrate tributarie

6.4.2. Entrate da contributi e trasferimenti correnti

6.4.3. Entrate da proventi extra-tributari

6.4.4. Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale

6.4.5. Futuri mutui

6.4.6. Verifica limiti di indebitamento

6.4.8. Proventi dei servizi dell'ente

6.4.9. Proventi della gestione dei beni dell'ente

6.5. Equilibri di bilancio

6.6. Quadro generale riassuntivo

7. Linee programmatiche di mandato

7.1. Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2026 – 2028

8. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi

9. La sezione operativa

SEZIONE OPERATIVA - Prima parte

SEZIONE OPERATIVA - Seconda parte

10. Gli investimenti

11. Servizi e forniture

12. La spesa per le risorse umane

13. Le variazioni del patrimonio

14. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

1.5 Programmazione triennale del fabbisogno di personale

16. Altri eventuali strumenti di programmazione

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2025, il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

Il Documento unico di programmazione, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli indirizzi generali individuati dal documento unico di programmazione semplificato riguardano principalmente:

- I. L'organizzazione e le modalità di gestione delle varie attività nel settore primario (foreste e agricoltura), già principali funzioni dell'Unione stessa. La gestione associata dei servizi per i piccoli Comuni, come previsto dalla legge nazionale e dello sviluppo socio-economico del territorio, attivando un percorso volontario di associazionismo, già per qualche aspetto attivato, che dovrà rafforzarsi in relazione alla programmazione europea.

Saranno definiti con specifici atti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate.

- II. L'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
2. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
3. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.;
4. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
5. la gestione del patrimonio;
6. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
7. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

III. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

IV. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito di tale verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUP, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio devono essere indicate anche le previsioni di cassa.

Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve “guidare”, negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati dandone adeguata giustificazione per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

- la programmazione dei lavori pubblici,
- la programmazione del fabbisogno di personale (inserita nel PIAO);
- la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionali dell'Ente;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve essere determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge. Infine nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il programma di mandato è stato presentato dal neo Presidente dell'Unione Montana in occasione dell'approvazione da parte del Consiglio dell'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni della delibera n. 13 del 05 agosto 2024, come di seguito riportato:

"Nelle elezioni del Presidente dell'Unione Montana tenutesi il 18 giugno 2021, su indicazione della Conferenza dei Sindaci e in conformità con le leggi regionali n. 40/2012 e n. 2/2020, l'onore di ricoprire il mandato per il periodo 2021-2024 è stato conferito a Oro Bruno, Sindaco di Foza. Questo incarico, di grande rilevanza per la gestione e il coordinamento delle attività dell'Unione Montana, è stato attribuito a seguito di una deliberazione del Consiglio n. 11/2021 che ha riconosciuto le competenze e l'impegno del Sindaco Oro Bruno.

Nelle recenti Conferenze dei Sindaci, tenutesi a luglio e agosto 2024, si è discusso approfonditamente del futuro della presidenza dell'Unione Montana. Durante queste riunioni, è emersa una forte volontà di continuità amministrativa e, riconoscendo i risultati positivi ottenuti durante il suo mandato, è stato concordato di riproporre per questa carica il Sindaco di Foza, Oro Bruno. Questa decisione riflette la fiducia e l'apprezzamento della Conferenza dei Sindaci verso la sua leadership e responsabilità.

Le principali funzioni dell'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni:

1. Gestione tecnica del nostro Patrimonio su delega dei Comuni;

2. *Gestione piano della viabilità silvo-pastorale su delega dei Comuni;*
3. *Realizzazione degli interventi speciali per la nostra montagna, attraverso fondi specifici regionali, nazionali ed europei;*
4. *Regolamentazione della raccolta funghi;*
5. *Quanto previsto nell'art. 4 dello Statuto dell'Unione Montana approvato con deliberazione del Consiglio n. 5 del 30.07.2014 e determinato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 9 del 20 gennaio 2015;*

Negli ultimi anni, sono stati compiuti numerosi sforzi per portare nuove risorse al nostro territorio, grazie all'impegno congiunto di molti Sindaci, consiglieri comunali e regionali. Un esempio significativo di questo impegno è rappresentato dalle iniziative legate alle Aree interne, ai Fondi di Confine e ai finanziamenti ad hoc, che hanno permesso di avviare progetti fondamentali per il nostro sviluppo.

Nonostante i progressi, molto resta ancora da fare. È solo attraverso la collaborazione e il contributo di tutti che possiamo lasciare un'eredità significativa ai nostri successori. Gli amministratori passano, ma la "Reggenza" perdura, ed è nostro compito agire in modo da rafforzare sempre più l'unità e la coesione volute con forza dai nostri predecessori. Solo attraverso un impegno costante e decisioni condivise possiamo garantire uno sviluppo economico e sociale qualificato per il nostro territorio.

Le sfide che affrontiamo richiedono una visione comune e uno sforzo collettivo. È essenziale che continuiamo a lavorare insieme, con determinazione e responsabilità, per costruire un futuro migliore per le generazioni a venire. La nostra azione congiunta è la chiave per trasformare le potenzialità del nostro territorio in realtà concrete, promuovendo un progresso sostenibile e inclusivo.

Programmazione 2025/2028

PERSONALE

- Nel corso dell'anno 2021 sono state assunte le seguenti figure:
 - Istruttore Amministrativo, cat. C, Area Giuridico Amministrativa, a tempo determinato;
 - Istruttore Amministrativo, cat. C, assegnato all'Area Economico Finanziaria, a tempo determinato;
 - Istruttore Direttivo, cat. D, esperto in gestione e rendicontazione dei fondi comunitari, a tempo determinato.

- Nel corso dell'anno 2022 sono state assunte le seguenti figure:
Istruttore tecnico cat. C esperto in gestione e rendicontazione fondi europei, a tempo determinato;
Istruttore Tecnico Geometra, cat. C a tempo pieno e indeterminato, Area Patrimonio;
Istruttore Direttivo Contabile, cat. D a tempo pieno e indeterminato, Area Economico Finanziaria;
- Nel corso dell'anno 2023 sono state assunte le seguenti figure:
Istruttore Direttivo Contabile, cat. D a tempo pieno e indeterminato, Area Giuridico Amministrativa;
Istruttore Amministrativo, cat. C, a tempo pieno e indeterminato, Area Economico Finanziaria e Giuridico Amministrativa;
- Nel corso dell'anno 2024 è stata assunta la seguente figura:
Istruttore Tecnico Geometra, cat. C a tempo pieno e indeterminato, Area Patrimonio
- Nel corso dell'anno 2025 è stata assunta la seguente figura:
Funzionario agrario forestale (area dei funzionari ed elevata qualificazione - ex cat. D), a tempo pieno e determinato, Area Patrimonio
- Nel corso delle annualità 2026 – 2027 -2028 saranno effettuate possibili assunzioni a tempo indeterminato nei limiti di legge consentiti dei dipendenti in caso di cessazione per i posti che si renderanno vacanti ed eventuali assunzioni, a tempo determinato o tramite altre forme flessibili, che si rendessero necessarie per esigenze straordinarie e temporanee, entro i limiti consentiti dalla normativa vigente in tema di lavoro flessibile (art.9, comma 28 D.L. 78/2010 e art.36 del D. Lgs.n.165/2001 e ss. mm. e ii.) e di contenimento della spesa.

STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE (SNAI)

A partire dal 2021 è stato istituito l'UFFICIO TECNICO STRATEGIA AREE INTERNE che sta assicurando il pieno raccordo con le strutture regionali interessate dalla fase di attuazione della Strategia. Compito dell'Ufficio è quello di fornire assistenza e supporto tecnico ai Soggetti Attuatori dei singoli progetti inseriti nell'Accordo di Programma Quadro, al fine di garantire un efficace monitoraggio e rendicontazione delle attività previste dalla Strategia e l'attiva partecipazione dei Soggetti Attuatori dell'Area Interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni. Dall'avvio dell'intervento il personale dipendente dell'Unione Montana, con profilo professionale

tecnico, amministrativo e amministrativo contabile, ha fornito il proprio sostegno nella gestione dell'APQ, coadiuvando i Soggetti Attuatori nella presentazione della documentazione per le richieste di anticipazioni, acconti e saldi e nella redazione delle schede di monitoraggio bimestrale.

L'Area Interna dell'Altopiano ha beneficiato, inoltre, nel 2023 di un contributo di € 300.000,00 ad integrazione dell'Accordo di Programma Quadro che ha permesso la creazione di 2 nuove schede intervento e l'implementazione della scheda 12 (PUMS).

Con l'obiettivo di invertire la tendenza allo spopolamento e al progressivo impoverimento delle attività economiche del territorio altopianese, l'Area Interna – Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni ha promosso 33 (trentatré) interventi adeguati alle esigenze della propria area. Ad oggi la maggior parte degli interventi previsti è stata conclusa positivamente e negli ultimi mesi del 2023 l'Unione Montana ha avviato la predisposizione della nuova Strategia 2021-2027.

Nell'ambito delle Aree Interne nel 2022 l'Unione Montana è risultata, inoltre, beneficiaria di un contributo pari ad € 2.422.000,00 che ha permesso tramite la Provincia di Vicenza, individuata quale Soggetto Attuatore, l'asfaltatura di alcune strade dei Sette Comuni dell'Altopiano.

OGD MONTAGNA VENETA

La Legge Regionale n. 11 del 14 giugno 2013 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" introduce all'articolo 9 il concetto di destinazione turistica, prevedendo in tal senso la dotazione negli ambiti territoriali individuati di un organismo di gestione della destinazione turistica (OGD) quale strumento di presidio funzionale alla creazione di sinergie e forme di cooperazione tra soggetti pubblici e privati, allo sviluppo dei prodotti turistici per il rafforzamento del sistema di offerta e alla gestione unitaria delle funzioni di informazione, accoglienza turistica, promozione e commercializzazione dei prodotti turistici della destinazione.

Con DGR n. 423 del 12.04.2022 la Regione del Veneto ha riconosciuto l'Organizzazione di Gestione della Destinazione turistica denominata Montagna Veneta quale soggetto di governance del turismo a livello di destinazione turistica prevista dalla legge regionale, ritenendo di importanza strategica la costituzione di una OGD che, partendo dal tematismo "Montagna Veneta", abbia come mission lo sviluppo dei diversi prodotti turistici presenti nel territorio Altopianese, per ricollocare nel mercato del turismo di montagna il nostro territorio.

In tale assetto, l'Unione Montana era stata individuata quale Soggetto Attuatore dell'OGD Montagna Veneta ed ha assolto tale compito fino all' 8 aprile 2025, data in cui la Cabina di Regia dell'Ogd Montagna Veneta ha designato la Fondazione Asiago 7 Comuni quale nuovo Soggetto Attuatore dell'Organizzazione di Gestione della Destinazione Montagna Veneta.

FONDAZIONE ASIAGO 7 COMUNI

Ai sensi dell'art. 9 della Legge regionale n. 11/2013 e della deliberazione n. 2286 del 10 dicembre 2013 la Giunta Regionale ha disciplinato la costituzione delle Organizzazioni di Gestione della Destinazione (OGD), prevedendo tra le forme di iniziale costituzione la forma del tavolo di concertazione tra i soggetti aderenti. L'esigenza di una gestione integrata e sostenibile delle destinazioni turistiche ha reso indispensabile potenziare il ruolo delle Organizzazioni di Gestione delle Destinazioni (OGD) e accompagnare la loro evoluzione verso aspetti organizzativi e gestionali maggiormente strutturati, come già avvenuto nella gran parte delle destinazioni europee, italiane e venete.

A tal fine, in data 12 aprile 2023 è stata costituita la Fondazione di Partecipazione denominata Fondazione Asiago 7 Comuni.

La Fondazione risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del più ampio genere delle Fondazioni disciplinato dagli articoli 12 e seguenti del Codice Civile ed è stata costituita con lo scopo di coadiuvare, affiancare e continuare nel futuro la missione e l'operato dell'OGD MONTAGNA VENETA, divenendone in fase di costituzione il braccio operativo e la naturale prosecuzione.

A seguito del verbale della Cabina di Regia dell'OGD Montagna Veneta del 08.04.2025 di nomina della Fondazione Asiago 7 Comuni quale Soggetto Attuatore dell'Ogd Montagna Veneta, con deliberazione n. 4 del 08.05.2025 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della designazione della Fondazione Asiago 7 Comuni quale nuovo Soggetto Attuatore dell'Organizzazione di Gestione della Destinazione Montagna Veneta, con effetto a partire dal 12 aprile 2025, in sostituzione dell'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni.

Con deliberazione n. 19 del 29 settembre 2025 il Consiglio dell'Unione Montana ha approvato l'adesione dell'Ente alla Fondazione Asiago Sette Comuni in qualità di Partecipante Sostenitore. Tale adesione, che si inserisce nel quadro delle funzioni istituzionali attribuite all'Unione Montana, orientate a migliorare i servizi a favore dei cittadini, promuovere l'associazionismo e garantire la più ampia partecipazione dell'Unione ai processi di crescita sostenibile e integrata, sta rappresentando un'opportunità strategica per rafforzare la coesione tra i

Comuni aderenti, sostenere e promuovere iniziative di carattere culturale, sociale ed economico e valorizzare le specificità locali, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo socio-economico, tutela ambientale e consolidamento dell'identità culturale dell'Altopiano.

**MISURA M5C3I1 - LINEA DI INTERVENTO 1.1.1 (EX PNRR) SERVIZIO DI POTENZIAMENTO DELL'ASSISTENZA
DOMICILIARE SOCIO ASSISTENZIALE NELL'AREA INTERNA UNIONE MONTANA SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE
COMUNI**

L'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni – in qualità di Soggetto Capofila dell'Area Interna di riferimento – con Decreto n. 440 del 09.12.2022 del Direttore Generale (DDG) dell'Agenzia per la Coesione Territoriale è risultata beneficiaria di un finanziamento a valere sull'Avviso Pubblico dell'Agenzia per la Coesione Territoriale "SERVIZI E INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITA'" - Proposte di intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità da finanziare nell'ambito del PNRR, per l'importo complessivo di € 984.955,00 di cui:

- € 784.875,00 per l'Affidamento del servizio di assistenza domiciliare socio/assistenziale – affidato con determinazione n.16 del 30/01/2024 nei confronti della SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. IL FAGGIO e avviato a partire dal 01.02.2024;

- € 200.080,00 per la Fornitura di vetture e furgoni per il servizio di assistenza domiciliare;

Nello specifico il servizio di potenziamento dell'assistenza domiciliare socio-assistenziale nell'Area Interna Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, comprende prestazioni e attività di assistenza socio - assistenziale a favore di persone anziane e non autosufficienti con ridotte capacità di autonomia presenti nel territorio al fine di risolvere problematiche di disagio, fragilità sociale e vulnerabilità.

L'8 dicembre 2023 il Consiglio ECOFIN ha rimodulato alcuni interventi già finanziati dal PNRR e a seguito di questo con D.L. del 02 marzo 2024 n. 19 l'intervento è stato rifinanziato tramite il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC).

Con nota prot. n. 4110 del 12.11.2024 il Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud ha espresso la volontà di assicurare il prosieguo delle attività dell'intervento "*Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità*" ex PNRR M5C3 I1.1.1 fino al 30 giugno 2029, trasmettendo lo "*Schema di revisione degli accordi di concessione di finanziamento*" in aggiornamento dell'Accordo di

concessione di finanziamento sottoscritto in data 18.04.2023 tra l'Agenzia per la coesione territoriale e l'Unione Montana, quale Soggetto Attuatore ammesso a finanziamento, in recepimento delle modifiche *ex lege* intervenute.

INTESA PROGRAMMATICA D'AREA DELL'ALTOPIANO DEI SETTE COMUNI

L'Intesa Programmatica d'Area è uno strumento di programmazione decentrata, introdotto dalla Legge Regionale n. 35/2001 "Nuove norme sulla programmazione", che rappresenta momenti di concertazione tra soggetti pubblici e parti economiche e sociali, con funzioni di analisi e proposta delle azioni di sviluppo prioritarie per l'area di appartenenza.

Nel territorio dell'Altopiano dei Sette Comuni sono in atto da più di vent'anni iniziative istituzionali comuni, alla luce della necessità di definire di comune accordo strategie di sviluppo sostenibile del territorio orientate alla valorizzazione delle risorse economiche, sociali e culturali locali e basate sull'identità e le specificità del territorio, sulle sue risorse e sulle esigenze espresse dai cittadini e dalle comunità locali che vi risiedono.

Assumendo la concertazione quale metodo di programmazione dello sviluppo socio - economico locale, mediante la costituzione di un partenariato istituzionale ed economico - sociale locale che intende essere espressione equilibrata e rappresentativa dei partner dei vari ambienti socioeconomici del territorio, i membri del Tavolo di concertazione dell'Altopiano dei Sette Comuni in data 23 dicembre 2004 hanno sottoscritto presso la sede della Comunità Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni (oggi Unione Montana) la proposta di Documento Programmatico 2005 - 2007 la cui operatività è stata tacitamente prorogata negli anni successivi, sino al raggiungimento degli scopi previsti.

Successivamente, a seguito delle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 715 del 08 giugno 2021, con cui è stata varata la riorganizzazione delle strutture amministrative regionali, e n. 1528 dell'11 novembre 2021, con cui si è proceduto ad una prima ricognizione dello stato di operatività, in data 16 dicembre 2021 il Tavolo di Concertazione dell'Intesa Programmatica d'Area dell'Altopiano dei Sette Comuni ha approvato il nuovo Documento Programmatico d'Area 2022 – 2027, il nuovo Protocollo d'intesa tra i soggetti promotori e il nuovo Regolamento del Tavolo di concertazione.

Di seguito si riepilogano i contributi ricevuti: Anno 2022 € 22.452,52, Anno 2023 € 12.376,49 e Anno 2024 € 5.161,29.

FONDO COMUNI CONFINANTI

L'Unione Montana nel luglio 2022 ha elaborato la Strategia d'Area dell'Altopiano dei Sette Comuni in riferimento alle progettualità 2019-2024 in merito al Fondo Comuni Confinanti.

Tale documento ha la funzione di esporre la programmazione strategica dell'area dell'Altopiano dei Sette Comuni riferita alla programmazione 2019-2024 della Provincia di Vicenza. In riferimento a quanto previsto dal Regolamento del Comitato Paritetico per la gestione dell'intesa - Allegato C.1 Roadmap - Fase 2, era prevista la redazione di una relazione di strategia d'area che inquadrasse e motivasse l'azione e i risultati che si intendevano raggiungere e richiamasse, in formato essenziale, i contenuti del programma degli interventi in coerenza con gli obiettivi di valorizzazione, sviluppo economico e sociale, di integrazione e coesione richiamati dall'Art. 2 comma 117 della Legge 191 del 23 Dicembre 2009.

La strategia d'area ha individuato i seguenti obiettivi da perseguire e i relativi ambiti:

- Ambito mobilità: miglioramento dell'accessibilità e della mobilità delle aree montane marginali, nonché lo sviluppo dei collegamenti con le principali direttrici di traffico regionali, nazionali ed europee;
- Ambito sviluppo locale/d'area: valorizzazione del patrimonio naturale e storico-culturale dell'ecosistema malga;
- Ambito servizi alla persona: incremento dell'inclusione sociale attraverso il rafforzamento dei servizi offerti alla popolazione;
- Ambito transizione energetica: generazione di energia pulita dagli scarti del legname.

A tal riguardo, l'Unione Montana è stata individuata quale Soggetto Attuatore del progetto denominato “*Manutenzione delle malghe dell'Altopiano dei 7 Comuni*”, di importo invariato di € 1.156.000,00, comprendente i seguenti interventi:

- “Interventi manutentivi presso le malghe dei Sette Comuni” Euro 313.000,00:
 - Malga Costalunga A Euro 52.000,00 presso il Comune di Asiago;
 - Malghe loc. Erch, Valmaron, Marcesina Euro 52.000,00 presso il Comune di Enego;
 - Malga Busafonda Euro 52.000,00 presso il Comune di Gallio;
 - Malga Sassorosso Euro 52.000,00 presso il Comune di Foza;

- Malga Campo Est Euro 52.000,00 presso il Comune di Lusiana Conco;
- Malga Quarti Verena Euro 53.000,00 presso il Comune di Roana;
- “Rifacimento tetto casare malga Mazze Inferiori e tinteggiatura esterna” Euro 112.000,00 presso il Comune di Lugo di Vicenza;
- “Realizzazione sala mungitura e ristrutturazione malga Mazze Superiori” Euro 241.000,00 presso il Comune di Lugo di Vicenza;
- “Estensione rete acquedotto territorio montano” Euro 490.000,00 presso il Comune di Caltrano.

CANDIDATURA UNESCO

Con Deliberazione n. 19 del 02/09/2021 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per la candidatura della "malga" all'inserimento nella lista del patrimonio mondiale UNESCO" il Consiglio dell'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni ha manifestato formalmente la volontà di avviare le necessarie procedure indirizzate alla valutazione della migliore strategia di valorizzazione dell'ecosistema "malga", con particolare riferimento all'opportunità di avviare un processo di candidatura ad uno dei riconoscimenti UNESCO. L'idea era di realizzare un modello di sviluppo "virtuoso", in linea con gli indirizzi di sostenibilità ambientale e sociale, di contrasto dei cambiamenti climatici e di efficientamento della società, coerente con i valori del territorio Altopianese.

Grazie alla partecipazione nel mese di dicembre 2021 al bando della Regione del Veneto - nel contesto della DGR 1627 del 19.11.2021 – indirizzato all'erogazione di contributi a sostegno della presentazione di candidature ai programmi UNESCO Heritage, MAB ed Intangible Heritage, l'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni ha ottenuto un finanziamento di € 19.200,00 per realizzare uno studio di fattibilità di valutazione dell'opportunità di avviare un processo di candidatura ad uno dei riconoscimenti UNESCO (Decreto n. 243 del 22.12.2023).

Dallo "Studio di fattibilità relativo alla possibilità di ottenere un Riconoscimento UNESCO per le malghe dell'Altopiano dei Sette Comuni", rendicontato alla Regione del Veneto in data 29.04.2023 con nota Ns prot. n. 1409, è emerso come il riconoscimento a Riserva della Biosfera secondo il programma MAB UNESCO sia quello maggiormente indicato per innescare un percorso di rilancio in ottica sostenibile di tutto l'Altopiano dei Sette Comuni.

Al fine di proseguire il percorso iniziato nel 2021-2022 nel dicembre 2023 grazie a un ulteriore contributo regionale pari ad € 20.000,00 ha potuto dare avvio al processo di candidatura a riserva della biosfera secondo il programma Mab Unesco dell'Altopiano dei Sette Comuni.

PERCORSO DI CONFERIMENTO DI UNA ONORIFICENZA AL VALOR CIVILE

Seduta speciale del Consiglio dell'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni tenutosi sabato 21 gennaio 2023 per l'ottenimento di una onorificenza in favore dei Sette Comuni Altopianesi in merito all'esodo della popolazione di questi territori avvenuto a seguito dei bombardamenti del 1916.

LAVORI IN DELEGA

Anno 2021: € 594.886,40

Anno 2022: € 531.607,44

Anno 2023: € 996.564,63

Anno 2024: € 459.317,22

Anno 2025: in itinere

Anno 2026: 500.000,00 (previsione)

I lavori in delega vengono ogni anno reimputati all'anno successivo in base allo stato di realizzazione.

1. Deleghe Comuni dell'Altopiano: Migliorie Pascolive Ordinarie, Boschive, Viabilità + Lavori Aggiunti + VAIA Asiago + VAIA Lusiana.

2. Si stanno, inoltre, gestendo i seguenti fondi e progetti:

3. Fosmit 2022: 263.583,30 (Acquisto mezzi operativi)

4. Fosmit 2023: 217.440,99 (Acquisto mezzi operativi) + 280.000 (Sistemazione pozze d'alpeggio) + 20.000,00 (Rigenerazione pascoli) + 44.162,86 (Realizzazione nuove vasche raccolta acqua)

5. Fondo Nazionale per la montagna: DGR 1086-1087/2022: 100.403,74 (Realizzazione nuove pozze d'alpeggio);

6. Interventi L.R. 40/2012: 43.160,86 € (Cartellonistica)

7. Certificazione biologica dei pascoli e prati montani (fondi comunali e propri aziendali)

L'Unione Montana ha preso accordi con la Regione per la gestione dei Fondi Regionali relativo al Progetto MELKEN FSC: 1.400.000,00 (Obiettivo Specifico 1). Tale progetto è nato per la prevenzione dei danni derivanti dalle predazioni da lupo valorizzando e custodendo contestualmente le antiche tradizioni delle attività d'alpeggio.

Progetti presentanti di cui l'Unione Montana è partner e in attesa di eventuale approvazione:

CARIVERONA Progetto Capitale Naturale 2025: Controllo del Pino Mugo e Biomonitoraggio Apistico: Strategie per la Salubrità degli Ecosistemi;

CARIVERONA Progetto Format 2025: "Educare con le Api: Progetto di Apicoltura e Turismo Scolastico per la Sensibilizzazione Ambientale";

MU.GO (Unione Montana Partner) BANDO PUBBLICO – SRG01 – Sostegno gruppi operativi PEI AGRI – Fase di attuazione dei GO, Obiettivo Specifico 3

In questo progetto verranno studiati i migliori processi per l'ottenimento del mugolio, identificando le parti della pianta con le concentrazioni ottimali di olii essenziali. Inoltre, si andrà a sviluppare un prototipo di rimorchio forestale che consenta l'efficientamento del trasporto del cippato di pino mugo dal cantiere forestale alla distilleria senza perdita di esteri e altre sostanze volatili. Infine, verrà analizzata la filiera e il relativo marketing, al fine di evidenziare i passaggi chiave a tutela del prodotto d'area.

L'Unione Montana non è risultata beneficiaria del bando pubblico ma si prevede di presentare ulteriori domande di finanziamento in futuro.

ABC PROJECT. DGR N. 1597 DEL 19 DICEMBRE 2023, BANDO-PUBBLICO-SRG01- SOSTEGNO GRUPPI OPERATIVI PEI AGRIFASE DI ATTUAZIONE DEI GO, OBIETTIVO SPECIFICO 5. UNIONE MONTANA SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI "PARTNER".

Lo scopo del progetto "ABC PROJECT" della durata di tre anni, è quello di mettere a punto un metodo che possa valutare, controllare, monitorare e garantire gli indicatori necessari per una gestione sostenibile dei prati e pascoli dell'Altopiano. Il progetto "ABC PROJECT" va ad aggiungersi ad un prestigioso traguardo ottenuto dall'Unione Montana, ovvero alla certificazione biologica di Gruppo, che coinvolge

circa il 70% del territorio.; L'ambizione dello scrivente ente è quella di garantire e certificare la gestione di un set-data relativo al ciclo del carbonio, ciclo dell'azoto e alla biodiversità sui prati e pascoli, che consenta di valorizzare il territorio e l'operato dei gestori (es. malghe, aziende private) in particolare nel settore zootecnico.

G.O. ALTOPIANO RESILIENTE. DGR N. 1597 DEL 19 DICEMBRE 2023, BANDO- PUBBLICO-SRG01-SOSTEGNO GRUPPI OPERATIVI PEI AGRIFASE DI ATTUAZIONE DEI GO, UNIONE MONTANA SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI "PARTNER".

Il progetto GO Altopiano Resiliente si propone un obiettivo generale di lungo termine, in particolare intendere rispondere in maniera specifica ai problemi relativi alla mancanza di conoscenza del funzionamento idrico sotterraneo, ai periodi di siccità e al rischio di contaminazione della risorsa idrica dai reflui zootecnici, in linea con gli obiettivi specifici della PAC.

BOSTRI.GO. DGR N. 1597 DEL 19 DICEMBRE 2023, BANDO-PUBBLICO-SRG01- SOSTEGNO GRUPPI OPERATIVI PEI AGRIFASE DI ATTUAZIONE DEI GO, OBIETTIVO SPECIFICO 5. UNIONE MONTANA SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI "PARTNER".

Il progetto "Bostri.GO" propone una sperimentazione basata sull'endoterapia per contenere l'epidemia del bostrico che sta infestando i boschi di abete rosso dell'arco alpino.

Partendo dalla strategia regionale di contrasto, la proposta esclude la lotta attiva con interventi andanti con massiccio impiego di personale e materiali, concentrandosi solo nelle aree di maggiore pregio con l'inoculazione del principio attivo in piante di margine a creare dei buffer a protezione dell'area di pregio: ad esempio nel caso dei parchi avventura si potrebbero trattare tutte le piante che ospitano le piazzole così come quelle interessate per controventatura.

Il risultato atteso è un contenimento dell'epidemia in aree selezionate, garantendo la presenza endemica del parassita, importante per il ciclo del legno morto e per il sistema bosco nel suo complesso.

IN.ER.BIO. DGR N. 1597 DEL 19 DICEMBRE 2023, BANDO-PUBBLICO-SRG01- SOSTEGNO GRUPPI OPERATIVI PEI AGRIFASE DI ATTUAZIONE DEI GO, UNIONE MONTANA SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI "PARTNER".

Il progetto IN.ER.BIO. prevede di instaurare una filiera di domanda- offerta per materiale di propagazione che consenta degli inerbimenti/ reinverdimenti di qualità superiore in quanto provenienti da praterie semi-naturali della zona.

Si intende quindi garantire l'offerta del materiale tramite un gruppo di aziende con superfici con caratteristiche di pregio naturalistico che forniscono materiale (fieno, erba verde, trinciato, etc...) che può essere utilizzato per inerbimenti ad esempio da gestori di cave, nella fase del ripristino delle aree. Si esploreranno momenti di prelievo e metodologie di prelievo diversi per individuare la più efficace. Verrà utilizzato materiale autoctono, mantenendo quindi molto vicini i punti di prelievo e di utilizzo del materiale di propagazione.

ALTRI FINANZIAMENTI

FESR 2021-2027. AZIONE 5.2. INTERVENTO A REGIA REGIONALE A SOSTEGNO DELLE AREE INTERNE PER IL PERCORSO DI COSTITUZIONE O EVOLUZIONE DI STRUMENTI DI GOVERNANCE PER DESTINAZIONI TURISTICHE EMERGENTI. INTERVENTO 2 DEL PROGETTO "LA MONTAGNA SLOW & GREEN DA VIVERE TUTTO L'ANNO GOVERNANCE E SVILUPPO DI UNA DESTINAZIONE ECOTURISTICA SOSTENIBILE".

Anno 2024: € 316.636,26

BANDO GAL – Sala delle tele e sito OGD: Anno 2022 € 86.549,85

CAMERA DI COMMERCIO – FONDO UNICO PER IL TURISMO:

Anno 2022: € 80.000,00 € su € 168.800,00

Anno 2023: € 80.000,00 € su € 170.000,00

TURISMO SOCIALE ED INCLUSIVO: progetto realizzato nell'anno 2023 unitamente all'AULSS 7 Pedemontana per complessivi € 76.361,132.

PROTEZIONE CIVILE – PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE: Anno 2023 € 11.000,00 € da Regione Veneto.

STRADA DELL'ORTIGARA: € 479.127,00 € approvazione progetto esecutivo (D.G. n. 46 del 23.07.2024).

ETRA – Gestione post operativa discarica Baktall

Anno 2022: € 35.000,00

Anno 2023: € 45.591,00 + € 10.000,00

PROGETTO CICLOPEDONALE ALTOPIANO – progettazione: € 100.000,00 (di cui € 50.000,00 cofinanziamento dei Comuni ed € 50.000,00 cofinanziamento da parte della Provincia di Vicenza).

SPID E CIE PNRR: Anno 2023 € 14.000,00 che si ultimerà nell'anno 2025.

NUOVA PROGRAMMAZIONE

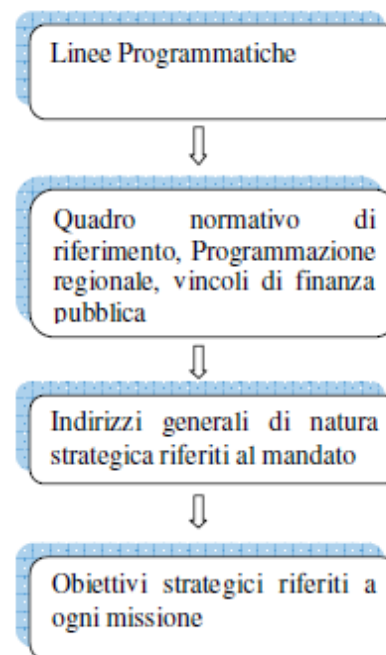
La nuova programmazione è orientata alla continuità e alla sinergia intercomunale.

In particolare, si intende:

1. Rimodulare gli uffici dell'Unione per rendere il lavoro maggiormente professionale e di supporto ai Comuni dell'Altopiano.
2. Supportare e coordinare il processo di gestione associata di funzioni e servizi comunali, in relazione all'associazionismo intercomunale, nell'ambito del processo di riordino degli Enti Locali promosso dalla Regione del Veneto con l'obiettivo di contrastare l'eccessiva frammentazione dei piccoli Comuni e soddisfare l'esigenza di razionalizzazione della spesa pubblica.
3. Presentare il dossier definitivo per la candidatura MAB UNESCO.
4. Proseguire il percorso della certificazione biologica dei prati e pascoli con l'obiettivo di ottenere crediti di carbonio.
5. Implementare nuovi progetti di sviluppo sostenibile per valorizzare il territorio.
6. Promuovere la formazione continua del personale amministrativo per garantire una gestione sempre più efficiente.
7. Rafforzare la collaborazione con enti e istituzioni regionali, nazionali e internazionali per attrarre nuovi finanziamenti e opportunità di crescita."

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento a quanto i Comuni facenti parte dell'Unione Montana intendono delegare o trasferire all'Unione stessa ottimizzando la gestione dei servizi, delle funzioni e del personale, in coerenza con il quadro normativo vigente.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2026 - 2027 - 2028

ANALISI DI CONTESTO

Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni

2. Analisi di contesto

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato.

2.1 Popolazione

Di seguito l'aggiornamento dei dati anagrafici della popolazione dei Comuni dell'Unione Montana.

COMUNE	ABITANTI (n.)				SUPERFI CIE kmq	DENSITA' ab/kmq		
	2011	2015	2025	VARIAZIONE DEMOGRAFICA 2011-2025		2011	2015	2025
ASIAGO	6.391	6.406	6.223	- 2,63 %	162,95	39,22	39,30	38,19
ENEGO	1.825	1.694	1.507	- 17,42%	52,61	34,69	32,20	28,64
FOZA	717	695	666	- 7,11 %	35,21	20,36	19,70	18,92
GALLIO	2.413	2.406	2.344	- 2,86 %	47,87	50,41	50,30	48,97
LUSIANA CONCO	4.946	4.844	4.528	- 8,45 %	61,00	79,80	79,20	74,23
ROANA	4.317	4.342	4.130	- 4,33 %	78,13	55,26	55,60	52,86
ROTZO	638	669	633	- 0,78 %	28,25	22,58	23,70	22,41
TOTALE AREA	21.247	21.056	20.031	- 5,72 %	439,36	48,36	47,92	45,59

Secondo i dati Istat, l'Altopiano al 1° gennaio 2025 registra una popolazione di 20.031, con una densità abitativa di 45,59 ab/kmq. Nonostante la bassa densità abitativa, l'Altopiano è caratterizzato da una forte pressione antropica e ambientale. La popolazione è maggiormente concentrata nei Comuni della conca centrale che raggruppano il circa il 65% della popolazione, mentre la quota rimanente si distribuisce negli altri. I Comuni meno popolati sono Rotzo (634 abitanti) e Foza (666 abitanti).

In Altopiano nell'ultimo ventennio si è assistito all'aumento della popolazione over 65 anni, in particolare degli over 85 anni, e ad una drastica riduzione dei giovani sotto i 14 anni. In generale a seguito dello sviluppo delle PMI e del conseguente abbandono dell'agricoltura di montagna, il processo di spopolamento ha portato tra il 2011 e il 2025 ad una decrescita della popolazione dell'Area Interna del – 5,72%. L'effetto di tali dinamiche e l'innalzamento dell'indice di vecchiaia dei Comuni dell'Altopiano risulta particolarmente evidente nei Comuni più periferici, in particolare nel Comune di Eneo in cui al 2025 si è registrata una variazione demografica del 17,42% rispetto al 2011.

Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di forniture	5	5	5	5	4	3	2	2	1
Costruzioni	505	494	481	472	364	354	352	353	358
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di automezzi	463	458	444	450	357	337	345	339	330
Trasporto e magazzinaggio	50	47	43	42	26	25	24	24	24
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	301	305	311	317	277	269	261	256	258
Servizi di informazione, comunicazione	25	30	30	29	24	24	25	28	29
Attività finanziarie e assicurative	28	33	33	38	32	39	42	42	44
Attività immobiliari	160	161	163	164	163	164	168	177	176
Attività professionali, scientifiche e tecniche	40	44	47	47	46	42	47	51	51
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	49	54	54	59	51	57	63	63	67
Istruzione	5	5	5	5	5	3	3	4	4
Sanità e assistenza sociale	5	7	7	8	6	6	6	6	6
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	20	20	20	22	18	19	21	25	27
Altre attività di servizi	88	87	94	91	80	80	76	79	77
Imprese non classificate	105	103	111	111	92	82	71	71	62
TOTALE	2.544	2.514	2.495	2.509	2.024	1.977	1.984	1.987	1.980

2.3 – Economia insediata

L'analisi delle attività economiche presenti dimostra come nell'area dell'Altopiano siano preponderanti le attività legate al flusso turistico, come gli alberghi ed i ristoranti e le attività di commercio e riparazioni.

L'offerta ricettiva totale di Asiago si compone di 1.152 esercizi ricettivi (tra alberghiero ed extra-alberghiero) e 11.426 posti letto localizzati maggiormente nei Comuni di Asiago e Roana.

A livello di attività produttive, il tessuto aziendale è composto quasi esclusivamente da imprese artigiane, gran parte delle quali ruotano attorno all'industria delle costruzioni che ha mantenuto le proprie posizioni in quanto legata al notevole sviluppo delle seconde case e delle relative necessità di manutenzione.

Le difficoltà di comunicazione veloce con le zone di pianura e le diverse organizzazioni intervenute nelle grandi aziende, non hanno favorito lo sviluppo dei tentativi messi in atto per avviare altre attività manifatturiere, legate alla subfornitura dell'industria meccanica, orafa, elettronica, ecc. presente in larga misura nelle aree forti di Bassano, Schio, Thiene, ecc.

TURISMO

L'Altopiano è un importante comprensorio turistico sia estivo che invernale. Sull'altopiano sono praticati in particolare gli sport invernali, soprattutto lo sci nordico grazie ad un'estesissima rete di piste da sci che ne fanno la patria nazionale di tale disciplina. C'è anche la possibilità di praticare l'hockey, il pattinaggio su ghiaccio e lo sci da discesa.

D'estate si possono poi praticare numerosi sport estremi come il volo a vela (grazie alla presenza dell'aeroporto di Asiago) il parapendio e il deltaplano con le zone di decollo situate nel Comune di Lusiana Conco.

Ad Asiago esiste inoltre uno dei campi di montagna da golf più belli d'Europa composto da 18 buche (con la possibilità di arrivare a 27 buche a seguito del prossimo dell'ampliamento del campo).

Le località dell'Altopiano sono spesso sede di ritiro per le squadre di calcio e per le nazionali degli sport invernali, oltre ad essere teatro di varie competizioni di mountain bike, corse in montagna e gare di trial.

Si consideri che Asiago è la prima località turistica della provincia di Vicenza e complessivamente l'afflusso turistico sull'Altopiano si attesta sulle ottocentomila visite l'anno.

PRODUZIONI ALIMENTARI

Il formaggio Asiago, prodotto a denominazione di origine protetta noto a livello mondiale.

I prodotti alimentari più importanti del comprensorio sono quelli caseari. Il formaggio Asiago è un prodotto D.O.P. noto a livello mondiale la cui produzione è tipica dell'altipiano e avviene in numerosi caseifici presenti, oltre che nelle caratteristiche malghe d'alpeggio. Nelle oltre 100 malghe presenti viene prodotto altresì il formaggio di malga tipico, un presidio di Slow Food riguarda una forma invecchiata.

Altri prodotti caseari tipici sono il burro di malga, la tosela e altri formaggi tipici, come il kummel (formaggio aromatizzato al carvi), il gallio (formaggio affumicato), caciotte e crema di asiago (formaggio fuso).

Altri prodotti tipici sono lo speck di Asiago, il sedano di Rubbio, la patata di Rotzo, la produzione di distillati (come il kranebet, l'amaro

Asiago, l'Amaro Cimbri e il Kumetto), miele e confetture (Rigoni di Asiago).

AGRICOLTURA

Uno dei punti di forza del territorio è il patrimonio delle malghe, un sistema multifunzionale di straordinario valore. Quello dell'Altopiano è considerato il complesso malghivo più importante dell'arco alpino contando ben 76 malghe (68 con bovini e 8 con ovini). Tipica della zona è la razza bovina Burlina, mentre la razza ovina autoctona dell'altopiano è la razza Foza, l'unica razza resistente alle scrapie, patologia che appartiene alle encefalopatie spongiformi trasmissibili come la BSE, più conosciuta come "morbo della mucca pazza".

Per l'ambiente di alta quota, le produzioni agricole sull'Altopiano si riducono a ben poca cosa, nella breve stagione in cui i terreni non sono ricoperti dalla neve. L'agricoltura è così caratterizzata quasi esclusivamente dall'alpeggio del bestiame bovino.

Rilevante è anche il patrimonio boschivo: 32.000 ettari sono caratterizzati da aree boschive, prevalentemente foreste di abeti rossi.

Un aspetto importante ed interessante è il fatto che circa il 90% del territorio dell'Altopiano dei Sette Comuni non è proprietà privata e nemmeno proprietà pubblica demaniale, ma è di proprietà collettiva, ossia degli abitanti, e soggetto a regolamento degli usi civici. Gli aventi diritto di uso civico sono iscritti in anagrafe specifica che li raggruppa per nuclei familiari, ed il capofamiglia, o chi ne fa le veci, rappresenta, di fronte all'amministrazione comunale, il diritto di uso civico di ogni singolo membro.

Solamente circa il 10% del territorio è di proprietà privata. L'usanza di gestire il territorio attraverso la collettività nasce con la fondazione della Federazione dei Sette Comuni; tale uso del territorio prendeva un tempo il nome di Beni della Reggenza, che erano amministrati dalla Reggenza stessa.

CAVE DI PIETRA

Un'altra importante industria dell'Altopiano è quella relativa alle cave di pietra. Tra i principali tipi pietra estratti si ricordano il Bianco Asiago (o Bianco Perlino), il Rosa Asiago (o Rosa Perlino) e il Rosso Asiago (Rosso Ammonitico). Le varietà merceologiche conosciute come Verdello e Chiarofonte sono invece varietà del Rosso Asiago nelle quali cambia la tonalità di colore, che passa da un rosso cupo ad un rosato nel caso del Chiarofonte, per arrivare, nel caso del Verdello, a una totale decolorazione.

2.4 – Territorio

N.	Comuni membri	Superficie Kmq.	Superficie Montana Kmq.	Superficie Svantaggiata Kmq.	Altitudine s.l.m. in metri		Densità popolazione
					Min.	Max.	
1	Asiago	163,02	163,02	163,02	930	2.336	38,33
2	Enego	53,00	53,00	53,00	200	1.650	28,58
3	Foza	35,25	35,25	35,25	300	1.824	18,64
4	Gallio	47,63	47,63	47,63	650	1.768	49,09
5	Lusiana Conco	61,13	61,13	61,13	600	2.708	74,53
6	Roana	78,39	78,39	78,39	540	2.015	52,90
7	Rotzo	28,26	28,26	28,26	350	1.900	22,43
Unione Montana		466,68	466,68	466,68	200	2.336	43,06

DATI AMBIENTALI:

- Rilievi montagnosi e/o collinari
Il monte più alto è il Monte Ferrozzo o Cima XII inserito nelle Prealpi Venete
- Laghi
Lumera e Laghetto artificiale di Roana
- Fiumi e torrenti
Ghelpach
- Cascate
Cascatelle di Rotzo
- Sorgenti
Val Renzola
- Parchi
Parco della Rimembranza, Parco Millepini, Parco delle Leggende, Acropark, Parco Zea, Parco Val del Capitano, Parco della

Fratellanza, Percorso didattico forestale della Val di Nos,

- Oasi di protezione naturale: 3 aree

Valdassa – Cima XII ed una vasta area compresa tra 1.800 e 2.000 m.s.l.m.

- Zone di ripopolamento e cattura

Numerose aree sparse nel territorio pari al 25% di tutta la superficie

- Aree boschive

Ricoprono circa il 50% della superficie territoriale

- Riserve di caccia

Ricoprono il 100% della superficie territoriale

- Particolarità floristiche e faunistiche

Ungulati (caprioli, cervi, camosci, mufloni), Tatraonidi (urogallo, gallo forcello, pernice bianca, bonasia – bonasia), picidi (picchio nero), rapaci (aquila), strigidi (gufo reale). Lariceti, muggheto, pini, abeti, faggi, castagneti

RISORSE CULTURALI:

Siti archeologici: Graffiti della Valdassa (località "Tunkelbald" e "Romita")-Castellaro del Corgnon-Val Lastari-Cima XII-Kempen di Foza e Riparo Battaglia di Asiago Archeo-percorso del Bostel; Riparo Dalmeri nella Piana di Marcesina; Monte Corgnon "villaggio preistorico".

Artistiche: Opere pittoriche del Da Ponte e della scuola da Ponte;

Architettoniche: Tempio Ossario della Grande Guerra e Calà del Sasso ad Asiago, Bastia e Torre Scaligera ad Eneo, Chiese di gran parte dei Comuni (Chiesa di S.Margherita di Rotzo, Chiesa di Conco, Chiesa di Lusiana e Chiesa di Santa Caterina di Lusiana, ...), Palazzon di Lusiana, ex Carceri di Asiago, palazzo della Comunità Montana ad Asiago, Cippi confinari della Marcesina del 1752;

Musei: Museo della Guerra di Canove di Roana, Museo dei Cucchi di Cesuna di Roana e Museo Cimbri di Roana, Museo Naturalistico di Asiago, Museo di Foza, Ecomuseo loc. Ghertele, Museo archeologico dell'Altopiano a Castelletto di Rotzo. Percorso museale della Val d'Assa e dell'Area Sasso;

Biblioteche: In ogni Comune;

Associazioni: Sportive e culturali esistono molto numerose;

Radio e televisioni

private: Radio Asiago;

Teatri e cinema: Esistono in ogni Comune;

Osservatori: Osservatorio astrofisico di Asiago e Stazione osservativa di Cima Ekar

Astronomici:

DATI ANTROPOLOGICI:

Tradizioni popolari: La Grande Rogazione, Schella Marzo ad Asiago; Scala Santa e Festa dei Ovi a Gallio; Canto Natalizio della Stella e Barca di San Pietro in tutti i Comuni; Baccalà del Carnevaletto in Comune di Roana, Fiera di Santa Giustina ad Eneo, Sagra di San Giuseppe a Fosse di Eneo.

Sagre: Tutti i Comuni per il Patrono, Festa della Patata a Rotzo, Festa del Sedano a Rubbio di Conco, Festa del Prunno ad Asiago, Festa del Ciclamino a Cesuna di Roana, Festa dei Cucchi a Canove di Roana, Festa di San Valentino a Gallio, Giornata dell'Emigrante a Lusiana.

Feste religiose: Festa quinquennale dell'Assunta a Foza, Festa di Santa Giustina di Roana

STRUTTURE E INFRASTRUTTURE:

Viarie e dei trasporti: Strade provinciali e statale di collegamento con la pianura e la provincia di Trento – Aeroporto Asiago e strade di montagna;

Scolastiche: Operano scuole elementari – medie inferiori e superiori (Alberghiero, ITE (indirizzi AFM e Turismo) Liceo Scientifico Scienze Applicate, Liceo Scientifico Sportivo) a ciò si aggiunge la presenza di un corso post diploma dell'ITS "Mountain Hospitality and Management"

Sanitarie: n.1 Ospedale con strutture sanitarie nel territorio;

Amministrative: Comuni e Unione Montana;

USO DEL SUOLO:

Il suolo è per 50% adibito a bosco, per il 40% adibito a pascolo e per il 10% abitato. Produzione di legname e allevamento di bestiame da latte.

VINCOLI:

Idrogeologico, paesaggistico, archeologico, storico, artistico. Il territorio è gravato da molteplici vincoli che, a volte, ostacolano lo sviluppo.

2.5 - Struttura organizzativa

Totale personale in servizio al 31 dicembre dell'anno precedente l'esercizio in corso:

- n° 9 di ruolo;

Inoltre ogni anno vengono assunti degli operai agricoli – idraulico – forestali a tempo determinato (OTD stagionali).

Con delibera di Giunta n. 52 del 03 agosto 2017 successivamente modificata con delibere di Giunta n. 7 del 16.02.2018, n. 28 del 20.03.2019 e n. 6 del 20.02.2025 è provveduto alla riorganizzazione della dotazione organica dell'Ente in 5 (cinque) Settori:

- Settore Amministrativo;
- Settore Finanziario;
- Settore Patrimonio Montano;
- Settore Ambiente e Lavori Pubblici;
- Settore SUAP.

Ai sensi dell'art.109, 2° comma, e dell'art.50, 10° comma, del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267, con decreti del Presidente sono stati conferiti i seguenti incarichi ai titolari di Elevata Qualifica:

- Decreto n. 1 del 29.02.2024 *"Incarichi di Elevata Qualificazione (ex Posizione Organizzativa) nomina e designazione sostituti per assenza o momentaneo impedimento - Anni 2024/2026"*
- Decreto n. 2 del 29.02.2024 *"Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile della Trasparenza"*
- Decreto n. 3 del 29.02.2024 *"Nomina del Responsabile del servizio di gestione documentale e del Responsabile della conservazione e relativi vicari"*;
- Decreto n. 4 del 29.02.2024 *"Nomina del Responsabile unico del Portale lavoro pubblico"*.
- Decreto n. 1 del 27.02.2025 *"Nomina del Responsabile Unico Portale Inpa"*

Settori	DIPENDENTE
Amministrativo: - Affari istituzionali - Segreteria - Organizzazione - Istituti giuridici del personale - Trasparenza - Anticorruzione - Affari legali e contenzioso - Servizi sociali - Aree interne - Privacy - Associazionismo	Dott.ssa Chiara Irene Francavilla
Finanziario: - Gestione bilancio - Gestione economica del personale - Servizi culturali - Società partecipate	Dott.ssa Gloria Martini
Patrimonio montano: - gestione di attività di politica montana, interventi patrimonio pubbl. (malghe, vibilità silvo pastorale) in diretta amministrazione o in affidamento diretto. - gestione attività silvo/pastorali (consegna e riconsegna malghe, servizi stage attività naturalistico ambientali) - gestione patrimonio dell'Ente - gestione attività raccolta funghi - sicurezza luoghi di lavoro	Dott.ssa Laura Veronese

Ambiente e lavori pubblici: - gestione attività ambientali - gestione area archeologica (Bostel) - lavori pubblici - protezione civile - turismo - metanizzazione - sistema informatico - interventi strutturali e manutenzione patrimonio dell'Ente	Ing. Mirko Carollo
S.U.A.P. (Sportello unico attività produttive): - gestione autorizzazioni edilizie - gestione autorizzazioni varie - gestione catasto	Ing. Tiziano Vescovi

Riepilogo dipendenti al 31/12/2024:

Profilo professionale	Categoria Economica	Ore settimanali
SETTORE AMMINISTRATIVO		
Funzionario Amministrativo	Ex D1	36 h/sett.
Istruttore amministrativo contabile	Ex C4, diff. 1	18 h/sett.
SETTORE FINANZIARIO		
Funzionario Amministrativo	Ex D1	36 h/sett.
Istruttore amministrativo contabile	Ex C4, diff. 1	18 h/sett.
SETTORE PATRIMONIO MONTANO		
Funzionario tecnico	Ex D1, diff. 1	36 h/sett.
Istruttore tecnico geometra	Ex C1	36 h/sett.
Istruttore tecnico geometra	Ex C5	36 h/sett.
Istruttore tecnico geometra	Ex C1	36 h/sett.
SETTORE AMBIENTE E LL.PP.		
Funzionario tecnico	Ex D2	36 h/sett.

SETTORE SUAP		
Funzionario tecnico	Ex D2	18 h/sett.

2.6 - Strutture operative

L'unione utilizza soprattutto automezzi semoventi per lavori nel territorio dell'Altopiano. Per quanto concerne invece l'attività amministrativa si avvale di un unico mezzo. La raccolta dei rifiuti viene gestita singolarmente dai vari enti per si fa rinvio ai dati indicati nei loro documenti.

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE															
	Anno 2025				Anno 2026				Anno 2027				Anno 2028							
Asili nido	n.	0	posti	0	n.	0			n.	0			n.	0						
Scuole materne	n.	0	posti	0	n.	0			n.	0			n.	0						
Scuole elementari	n.	0	posti	0	n.	0			n.	0			n.	0						
Scuole medie	n.	0	posti	0	n.	0			n.	0			n.	0						
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti	0	n.	0			n.	0			n.	0						
Farmacie comunali			n.	0	n.	0			n.	0			n.	0						
Rete fognaria in Km																				
- bianca				0,00				0,00				0,00				0,00				
- nera				0,00				0,00				0,00				0,00				
- mista				0,00				0,00				0,00				0,00				
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
Rete acquedotto in Km				0,00				0,00				0,00				0,00				
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
Aree verdi, parchi, giardini	n.	0	hq.	0,00	n.	0	hq.	0,00	n.	0	hq.	0,00	n.	0	hq.	0,00				
Punti luce illuminazione pubblica	n.	0			n.	0			n.	0			n.	0						
Rete gas in Km				0,00				0,00				0,00				0,00				
Raccolta rifiuti in quintali																				

- civile	0,00				0,00				0,00				0,00			
- industriale	0,00				0,00				0,00				0,00			
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Esistenza discarica	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Mezzi operativi	n. 7				n. 7				n. 7				n. 7			
Veicoli	n. 1				n. 1				n. 1				n. 1			
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer	n. 12				n. 12				n. 12				n. 12			
Altre strutture (specificare)	SEDE UNIONE MONTANA E MAGAZZINO DEPOSITO VIA F.LLI RIGONI E VASCO															

2.7 - Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

L'Unione Montana "Spettabile Reggenza dei Sette Comuni" detiene direttamente quote di partecipazione nelle seguenti società:

- Energia Territorio Risorse Ambientali – ETRA S.p.A. quota del **0,0473%**;
- Alto Vicentino Ambiente – AVA srl quota del **4,99%**;
- Montagna Vicentina scarl – quota del **3,85%**;

In data 21/12/2022 il Consiglio dell'Unione Montana, con deliberazione n. 26, ha approvato il "*piano di razionalizzazione delle società partecipate detenute dall'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni alla data del 31.12.2021.*". Il documento è stato trasmesso alla Corte dei Conti.

Per quanto riguarda il GAL Montagna Vicentina scarl (quota del 3,85%), si evidenzia che con circolare n. 1 del 02.01.2019 dell'ANCI Veneto, sulle modifiche apportate al Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica, ha segnalato che "*i piani di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute, che le amministrazioni pubbliche sono tenute a redigere e comunicare annualmente al MEF e alla Corte dei Conti, non debbano riguardare i gruppi di azione locale (GAL), inclusi i gruppi LEADER*".

2.7.1 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono riportati nella tabella sottostante.

Il ruolo dell'Ente Locale in tali organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali ed enti detenuti dalle Amministrazioni Pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. L'Unione oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari in questione si esprimono le seguenti considerazioni:

Società ed organismi gestionali	%
Energia Territorio Risorse Ambientali ETRA S.p.A.	0,04730
Vicentino Ambiente s.p.a.	4,600000
Montagna Vicentina scarl	3,85000

2.7.2 - Società partecipate

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Energia Territorio Risorse Ambientali ETRA S.p.A.	www.etraspa.it	0,04730			0,00	2.657.288,00	4.654.931,00	6.386.649,00
Vicentino Ambiente s.p.a.	www.altovicentino ambiente.it	4,60000			0,00	3.707.512,00	2.213.149,00	1.023.870,00
Montagna Vicentina scarl	www.montagnavicentina.com	3,85000	I piani di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute, che le amministrazioni pubbliche sono tenute a redigere e comunicare annualmente al MEF e alla Corte dei Conti, non debbano riguardare i gruppi di azione locale (GAL), inclusi i gruppi LEADER		0,00	0,00	0,00	0,00

Si precisa che, con deliberazione n. 16 del 29 settembre 2025 il Consiglio dell'Unione Montana ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Soraris s.p.a. in AVA s.r.l., con contestuale trasformazione della società incorporante risultante dalla fusione nella società in house Vicentino Ambiente s.p.a..

3 - Accordi di programma

PATTO TERRITORIALE DELL'ALTOPIANO DEI SETTE COMUNI il cui Protocollo d'Intesa è stato sottoscritto in data 20.05.01999 da parte di un ampio partenariato locale, istituzionale ed economico – sociale che ha portato successivamente, nel giugno 2003, alla partecipazione al bando indetto con delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1070 dell'11 aprile 2003, proponendo un programma di animazione istituzionale volto all'adeguamento dell'organizzazione del Patto Territoriale alle forme della programmazione decentrata regionale e all'elaborazione di un Documento complessivo di Programmazione d'Area, ai sensi dell'art. 25 della legge regionale n. 35/2001. Il passaggio da Patto Territoriale a **INTESA PROGRAMMATICA D'AREA** si è avuto in occasione del trasferimento dallo Stato alle Regioni della competenza in materia di Patti Territoriali sulla base degli articoli 18 e 19 D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112. Assumendo la concertazione quale metodo di programmazione dello sviluppo socio - economico locale, mediante la costituzione di un partenariato istituzionale ed economico - sociale locale che intende essere espressione equilibrata e rappresentativa dei partner dei vari ambienti socioeconomici del territorio, i membri del Tavolo di concertazione dell'Altopiano dei Sette Comuni in data 23 dicembre 2004 hanno sottoscritto presso la sede della Comunità Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni (oggi Unione Montana) la proposta di **Documento Programmatico 2005 – 2007**. Tale documento è stato sostituito dal **Documento Programmatico d'Area 2022 – 2027** approvato in data 16 Dicembre 2021 dal Tavolo di Concertazione costituito dai seguenti soggetti:

- Provincia di Vicenza;
- Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni;
- Comune di Asiago;
- Comune di Gallio;
- Comune di Roana;
- Comune di Rotzo;
- Comune di Lusiana Conco (istituito in data 20.02.2019 dalla fusione dei Comuni di Conco e di Lusiana);
- Comune di Foza;

- Comune di Enego;
- CGIL – Vicenza;
- CISL – Vicenza;
- UIL – Vicenza;
- Artigiancassa Vicenza;
- Fed. Prov.le Coltivatori Diretti – Vicenza;
- C.I.A. – Vicenza;
- Associazione Provinciale Commercio;
- Associazione Artigiani – Vicenza;
- CNA – Vicenza;
- Confindustria Vicenza;
- Camera Commercio Industria Artigianato;
- Consorzio Rotzo – Pedescala e San Pietro;
- Istituto Europeo per le Politiche della Montagna.

Durata del Documento Programmatico d'Area: Fino alla realizzazione degli interventi programmati.

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO REGIONE DEL VENETO "AREA INTERNA - UNIONE MONTANA SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI" approvato con DGR n. 1887 del 10.12.2018 lo **Schema di Accordo di Programma Quadro** relativo all'Area interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni. Successivamente, nel gennaio 2019 la Regione del Veneto, il Soggetto Capofila dell'Area Interna e le amministrazioni nazionali competenti per l'attuazione della Strategia d'Area hanno sottoscritto l'**Accordo di Programma Quadro** il quale descrive le competenze dei soggetti coinvolti nell'attuazione, secondo le modalità indicate nelle Delibere CIPE n. 9/2015 e n. 80/2017 e nell'Accordo stesso.

La Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) costituisce una politica innovativa di sviluppo locale diretta al miglioramento della qualità dei servizi per i cittadini e delle opportunità economiche nei territori a maggior rischio di marginalizzazione.

La Regione del Veneto ha deciso di aderire alla Strategia Nazionale per le Aree Interne istituendo formalmente nel 2015 il "*Gruppo di Lavoro per la Strategia Nazionale per le Aree Interne della Regione del Veneto*" e selezionando nell'ambito del proprio territorio 4 "*Aree Progetto*". Fra queste, l'Area dell'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni è stata individuata quale "*Area Prototipo*", costituendo la prima area tra le selezionate a iniziare il percorso per l'attuazione della SNAI

Con l'obiettivo di invertire la tendenza allo spopolamento e al progressivo impoverimento delle attività economiche del territorio altopianese, l'Area Interna – Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni ha promosso 33 (trentatré) interventi adeguati alle esigenze della propria area.

FONDO COMUNI CONFINANTI PROGRAMMAZIONE 2019-2024 STRATEGIA D'AREA DELL'ALTOPIANO DEI SETTE COMUNI

documento elaborato dall'Unione Montana per conto dei Comuni di: Asiago, Enego, Foza, Gallio, Lusiana Conco, Roana, Rotzo, Calvene, Lugo e Caltrano con la funzione di esporre la programmazione strategica dell'area dell'Altopiano dei Sette Comuni riferita alla programmazione 2019-2024 della Provincia di Vicenza in relazione al Fondo Comuni Confinanti che inquadri e motivi l'azione e i risultati che si intendono raggiungere e richiami, in formato essenziale, i contenuti del programma degli interventi in coerenza con gli obiettivi di valorizzazione, sviluppo economico e sociale, di integrazione e coesione richiamati dall'Art. 2 comma 117 della Legge 191 del 23 Dicembre 2009.

4 - Altri strumenti di programmazione negoziata

Si attesta che non sussistono ulteriori strumenti di programmazione negoziata oltre a quelli già indicati.

5 - Funzioni esercitate su delega

Funzioni e servizi delegati dalla Regione

Riferimenti normativi

L.R. 2 del 18.01.1994

L.R. 52 del 13.09.1978

L.R. 19 del 22.06.1993

L.R. 23 del 19.08.1996 come modificata dalla L.R. n. 7 del 31.12.2012

L.R. 40 del 28.09.2012

L.R. 2 del 24.01.2020

Funzioni o servizi

(L.r.2/94) - interventi per il consolidamento e lo sviluppo dell'agricoltura di montagna

(L.r.52/78) – adeguamento viabilità forestale, Silvo – pastorale, malghe. Programmi annuali di intervento, gestione tecnico – amministrativa - contabile degli interventi

(L.r.19/93) – compiti di programmazione in ordine all'apertura di nuove strade forestali.

(L.r.23/96) – delega amministrativa concernente tutte le fasi di distribuzione permessi raccolta, introiti economici e utilizzo fondi - come modificata dalla L.R. n. 7 del 31.12.2012

(L.r. 40/12)- azioni volte alla salvaguardia e alla valorizzazione degli ambiti territoriali, economici, sociali, culturali e ambientali della montagna

(L.r. 2/20) -Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali

Funzioni e servizi delegati dai Comuni

Funzioni: - "Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi"- Delibera di Consiglio n. 10 del 3/8/2015.

Servizi: Sportello unico per le attività produttive;
Migliorie Pascolive e boschive;
Progettazioni;
Manutenzione delle strade di montagna;
Soggiorni climatici

STRUMENTI PROGRAMMATORI VIGENTI

Documento Unico di Programmazione

6 - Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettiva

6.1 - Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

Si rinvia a quanto illustrato nella SEZIONE OPERATIVA Seconda parte 10 – Investimenti.

6.2 - Elenco opere pubbliche non realizzate

Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte).

N.	Descrizione (Oggetto Opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	CONTRIBUTO FOSMIT PER ACQUISTO MEZZI E ATTREZZATURE PER MANUTENZIONE AMBIENTALE Cap. Uscita 462 interventi anche al 2025	2023	481.024,29	144.724,18	336.300,11	CONTRIBUTO
2	CONTRIBUTO FOSMIT PER INTERVENTI SU PASCOLI, POZZE D'ALPEGGIO E MALGHE - AZIONI TUTELA AMBIENTALE Cap. Uscita 463 intervento al 2025	2024	344.162,86	0,00	344.162,86	CONTRIBUTO
3	FONDI PNRR: ACQUISTO AUTOMEZZI PER SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E SOCIALE IN GENERE Cap. Uscita 500 - intervento al 2025	2024	200.080,00	0,00	200.080,00	CONTRIBUTO PNRR ATTUALMENTE FINANZIATO DA FONDI FSC
4	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE FINANZIATA DA PNRR Cap. Uscita 328 – Intervento in corso	2024	770.924,70	345.586,19	425.338,51	CONTRIBUTO PNRR ATTUALMENTE FINANZIATO DA FONDI FSC
5	FONDI COMUNI CONFINANTI - MANUTENZIONE MALGHE ALTOPIANO 7 COMUNI. Cap. Entrata 420 - Cap. Uscita 604 - intervento posposto nel 2025/2026/2027	2024	2.408.000,00	0,00	2.408.000,00	FONDI COMUNI CONFINANTI (L'intervento, ricadente nell'ambito dei fondi comuni confinanti, è stato oggetto di modifiche agli importi precedentemente previsti.)
6	RIPRISTINO STRAORDINARIO DELLA VIABILITA' SILVO PASTORALE E INTERPODERALE AREE DANNEGGIATE DALL'EVENTO DEL 29-30 OTTOBRE 2018 Cap. Entrata 271 – Cap. Uscita 432	2022	479.127,00	75.441,56	403.685,44	CONTRIBUTO

6.3 – Fonti di finanziamento

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	583.167,44	747.907,61	1.065.060,62	375.726,66	265.936,26	265.936,26	- 64,722
Extratributarie	837.095,18	760.983,47	987.485,34	838.841,86	826.159,66	826.159,66	- 15,052
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.420.262,62	1.508.891,08	2.052.545,96	1.214.568,52	1.092.095,92	1.092.095,92	- 40,826
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	54.668,56	44.539,31	49.430,28	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.474.931,18	1.553.430,39	2.101.976,24	1.214.568,52	1.092.095,92	1.092.095,92	- 42,217
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.098.997,42	1.101.313,64	3.331.498,41	1.568.300,85	851.600,00	516.000,00	- 52,925
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	505.760,57	615.691,28	686.430,04	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.604.757,99	1.717.004,92	4.017.928,45	1.568.300,85	851.600,00	516.000,00	- 60,967
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.079.689,17	3.270.435,31	6.119.904,69	2.782.869,37	1.943.695,92	1.608.095,92	- 54,527

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (riscossioni)	2024 (riscossioni)	2025 (previsioni cassa)	2026 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	429.779,28	725.089,32	1.450.738,95	1.474.906,53	1,665
Extratributarie	730.416,39	645.829,75	1.345.749,95	1.592.407,21	18,328
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.160.195,67	1.370.919,07	2.796.488,90	3.067.313,74	9,684
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.160.195,67	1.370.919,07	2.796.488,90	3.067.313,74	9,684
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	638.108,91	1.320.477,03	4.246.443,81	4.010.339,94	- 5,560
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	638.108,91	1.320.477,03	4.246.443,81	4.010.339,94	- 5,560
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.798.304,58	2.691.396,10	7.042.932,71	7.077.653,68	0,492

6.4 - Analisi delle risorse

6.4.1 - Entrate tributarie

L'Unione Montana non è titolare di entrate afferenti alla categoria delle entrate tributarie.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2025	2026	2025	2026
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2026 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (riscossioni)	2024 (riscossioni)	2025 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

6.4.2 - Entrate da contributi e trasferimenti correnti

L'Unione Montana beneficia di contributi ordinari destinati al finanziamento delle spese di funzionamento, erogati dai Comuni aderenti e dalla Regione del Veneto.

Nell'ambito della programmazione 2026-2028, sono stati iscritti a bilancio i relativi contributi, come dettagliato nelle previsioni triennali.

denominazione	competenza 2026	competenza 2027	competenza 2028
RISORSE STATALI ATTUAZIONE STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE ALTOPIANO (SCHEDE INTERVENTO N. 12 E N. 20)	15.076,66	0	0
CONTRIBUTO FESR 2021-2027. AZIONE 5.2. INTERVENTO A REGIA REGIONALE AREE INTERNE PER GOVERNANCE DESTINAZIONI TURISTICHE EMERGENTI	100.000,00	44.636,26	44.636,26
CONTRIBUTO REGIONALE PER SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA	22.000,00	22.000,00	22.000,00
CONTRIBUTO ORDINARIO DELLA REGIONE SULLE SPESE DI FUNZIONAMENTO (L.R. 40/2012 ART. 6 TER)	81.000,00	80.000,00	80.000,00
CONTRIBUTO ORDINARIO DEI COMUNI MEMBRI	97.500,00	97.500,00	97.500,00
CONTRIBUTO INTEGRATIVO DEI COMUNI MEMBRI PER COFINANZIAMENTO CERTIFICAZIONE PASCOLI	21.800,00	21.800,00	21.800,00
CONTRIBUTO INTEGRATIVO DA IEPM PER COFINANZIAMENTO CERTIFICAZIONE PASCOLI	38.350,00	0	0
	375.726,66	265936,26	265936,26

Altre considerazioni e vincoli: Per garantire la continuità dei servizi erogati dall'Unione Montana è necessario poter contare su risorse stabili e adeguate alla copertura dei fabbisogni finanziari. I contributi regionali, tuttavia, non offrono la copertura totale delle spese, così come il contributo ordinario dei Comuni aderenti, i cui importi risultano in costante diminuzione a causa del calo demografico. In questo contesto, la struttura dipende in misura crescente dalla gestione delle deleghe conferite e dalle entrate derivanti dalle risorse naturali.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	583.167,44	747.907,61	1.065.060,62	375.726,66	265.936,26	265.936,26	- 64,722

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2026 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (riscossioni)	2024 (riscossioni)	2025 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E	429.779,28	725.089,32	1.450.738,95	1.474.906,53	1,665

TRASFERIMENTI CORRENTI					
------------------------	--	--	--	--	--

6.4.3 - Entrate da proventi extratributari

Per quanto riguarda il triennio 2026/2028 si riportano di seguito le entrate extratributarie:

denominazione	competenza 2026	competenza 2027	competenza 2028
DIRITTI DI SEGRETERIA E ROGITO	1.000,00	200	200
INTROITI PER PROGETTAZIONI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
GESTIONE RISORSE NATURALI	245.000,00	245.000,00	245.000,00
FITTI REALI DI FABBRICATI	32.500,00	24.000,00	24.000,00
INTERESSI SU GIACENZE DI CASSA	50	50	50
INTROITO DIVIDENDO ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L. ED ETRA SPA	25.000,00	25.000,00	25.000,00
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	3.382,20	3.000,00	3.000,00
INTROITI DIRITTI SEGRETERIA SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE	17.000,00	17.000,00	17.000,00
INTROITO FONDI SERVIZIO ASSOCIATO SOGGIORNI CLIMATICI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
RIMBORSO SPESE DI PERSONALE PROPRIO IN CONVENZIONE CON ALTRI ENTI	4.000,00	1.000,00	1.000,00
FONDI INCENTIVANTI IL PERSONALE (LEGGE MERLONI)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
FONDO PER SPESE MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ATTREZZATURE AGRICOLE	35.000,00	35.000,00	35.000,00
FONDO SPESE ANTINFORTUNISTICA E SANITARIE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
RECUPERO SPESE PERSONALE FORESTALE PER LAVORI IN ECONOMIA DELEGHE COMUNI - FONDO	390.000,00	390.000,00	390.000,00
PROVENTI TASSA CONCORSI	100	100	100
INTROITO FONDI PER LA GESTIONE POST OPERATIVA DISCARICA BAKTALL	17.809,66	17.809,66	17.809,66
	838.841,86	826.159,66	826.159,66

Altre considerazioni e vincoli: L'entrata di maggior rilievo è rappresentata dalle risorse naturali (funghi), derivante dal rilascio dei permessi per la raccolta. Tale entrata è interamente destinata al finanziamento della spesa corrente nell'ambito del bilancio di previsione.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	837.095,18	760.983,47	987.485,34	838.841,86	826.159,66	826.159,66	- 15,052

capitale							
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.098.997,42	1.101.313,64	3.331.498,41	1.568.300,85	851.600,00	516.000,00	- 52,925

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2026 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)		
	1	2	3	4	5
Alienazione beni e trasferimenti capitale	638.108,91	1.320.477,03	4.246.443,81	4.010.339,94	- 5,560
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	638.108,91	1.320.477,03	4.246.443,81	4.010.339,94	- 5,560

6.4.5 - Futuri mutui

Non è prevista, per il periodo di riferimento, l'assunzione di nuovi mutui da parte dell'ente.

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
TOTALE	0,00			0,00

6.4.6 – Verifica limiti di indebitamento

Unione Montana Spettabile Reggenza dei 7 Comuni (VI)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2026

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	747.907,61	1.162.903,96	539.636,26
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	760.983,47	989.148,92	957.148,92
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.508.891,08	2.152.052,88	1.496.785,18
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

6.4.7 – Entrate da crediti e anticipazioni di cassa

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art.222 del D. Lgs. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione.

L'anticipazione di tesoreria è condizione necessaria, ai sensi dell'art.195 comma 2 del D. Lgs. n.267/2000, per l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate.

L'Unione Montana, disponendo di un fondo cassa sufficiente alle ordinarie esigenze dell'Ente al momento non prevede anticipazione di cassa.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2026 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)		
	1	2	3	4	5
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

6.4.8 – Proventi dei servizi dell'ente

Si tratta essenzialmente del recupero delle spese sostenute per progettazione e direzione lavori relative agli interventi affidati in delega dagli enti. L'importo previsto a bilancio è pari a € 50.000.

6.4.9 - Proventi della gestione dei beni dell'ente

È prevista in bilancio l'entrata derivante dai canoni di locazione per alcuni locali di proprietà dell'Unione Montana. In particolare, sono interessati gli uffici concessi in uso a Montagna Vicentina s.c.a.r.l., il locale adibito a bar e la Sala delle Tele.

L'importo complessivo previsto per l'esercizio 2026 è pari a € 32.500,00, al netto della rivalutazione annuale ISTAT, che sarà applicata secondo le disposizioni contrattuali vigenti. Tali entrate rappresentano un contributo stabile alla copertura della spesa corrente e contribuiscono alla gestione economico-finanziaria dell'ente, garantendo la valorizzazione e l'utilizzo dei propri immobili.

6.5 – Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2026 - 2027 - 2028

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.214.568,52 0,00	1.092.095,92 0,00	1.092.095,92 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.214.568,52 0,00 380,52	1.092.095,92 0,00 324,00	1.092.095,92 0,00 324,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.568.300,85	851.600,00	516.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.568.300,85	851.600,00	516.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.5.03.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 102 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compresi il correlato FPN.

6.6 – Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2026 - 2027 - 2028

ENTRATE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	400.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.990.683,66	1.214.568,52	1.092.095,92	1.092.095,92
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.474.906,53	375.726,66	265.936,26	265.936,26					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.592.407,21	838.841,86	826.159,66	826.159,66					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.010.339,94	1.568.300,85	851.600,00	516.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.322.004,97	1.568.300,85	851.600,00	516.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	7.077.653,68	2.782.869,37	1.943.695,92	1.608.095,92	Totale spese finali	6.312.688,63	2.782.869,37	1.943.695,92	1.608.095,92
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	45.903,36	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	403.759,60	401.000,00	401.000,00	401.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	433.205,10	401.000,00	401.000,00	401.000,00
Totale titoli	7.481.413,28	3.183.869,37	2.344.695,92	2.009.095,92	Totale titoli	6.791.797,09	3.183.869,37	2.344.695,92	2.009.095,92
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.881.413,28	3.183.869,37	2.344.695,92	2.009.095,92	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.791.797,09	3.183.869,37	2.344.695,92	2.009.095,92
Fondo di cassa finale presunto	1.089.616,19								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

7 – Linee programmatiche di mandato

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 13 del 05 agosto 2024, sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2024 - 2028. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritarate al fine di garantirne la realizzazione.

Di seguito vengono illustrate le linee programmatiche di mandato con la descrizione degli obiettivi più rilevanti riguardanti il periodo amministrativo.

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
3	Turismo
4	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
5	Trasporti e diritto alla mobilità
6	Soccorso civile
7	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
8	Servizi per conto terzi

Linea Programmatica:

1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
---	---

STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE (SNAI) missione 01.02

La Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) è stata inserita nel Piano Nazionale di Riforma e nell'Accordo di Partenariato 2014 – 2020 (AdP) per contrastare la caduta demografica e rilanciare lo sviluppo e i servizi di queste aree, recuperando e valorizzando le potenzialità presenti attraverso fondi ordinari della Legge di Stabilità e fondi comunitari. A tal proposito la Regione Veneto aveva ritenuto che l'area Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, per il maggior grado di associazionismo intercomunale e per il livello di definizione della strategia di sviluppo delineata, fosse la più adatta ad essere individuata come Area Prototipo per l'avvio della SNAI. Nell'anno 2019 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro che definisce in maniera puntuale gli interventi previsti e che da definitivamente il via all'attuazione della strategia d'Area che per l'Unione Montana ha rappresentato e continua tuttora a costituire uno strumento programmatico integrato per dare attuazione alla visione strategica comprensoriale e perseguire l'obiettivo di invertire i trend negativi registrati e rilanciare lo sviluppo dell'area altopianese.

PIANO DI RIORGANIZZAZIONE DELLA MOBILITA' (SCHEDA INTERVENTO N. 12 STRATEGIA AREE INTERNE)

La strategia d'Area dell'Unione Montana prevede, tra gli interventi da mettere in atto, la riorganizzazione sostenibile della mobilità dell'area dell'Altopiano, che nella prima fase, si esplica attraverso l'azione "Piano di riorganizzazione della mobilità", per il quale è stato previsto un importo di € 50.000,00 a valere sui fondi della Legge di Stabilità. Nel 2021 è stata impegnata la spesa complessiva di € 63.343,12 (per cui 13.343,12 con fondi propri).

L'Unione Montana ha provveduto alla redazione e approvazione nel corso del 2024 del piano urbano della mobilità sostenibile dell'Area dell'Altopiano, grazie al quale si riuscirà a:

- conoscere i fabbisogni di mobilità degli abitanti e dei turisti dell'Altopiano;
- raccogliere i dati indispensabili per lo sviluppo di azioni finalizzate ad accrescere l'accessibilità e la qualità dei sistemi di trasporto così come gli interventi di adeguamento strutturale;
- effettuare un'analisi sulla mobilità in grado di individuare, da un lato, il sistema di offerta dei trasporti esistente, dall'altro lato, la necessità di attivare nuovi interventi legati alla mobilità.

ATTIVITA' A SUPPORTO DEL MONITORAGGIO E DELLA RENDICONTAZIONE DELLA STRATEGIA (SCHEDA INTERVENTO N. 20 STRATEGIA AREE INTERNE)

La Strategia d'Area approvata comprende una specifica azione finalizzata al supporto e al monitoraggio degli interventi di cui si riporta il contenuto:

L'intervento, iscritto nell'esercizio finanziario 2020 ma traslato poi nel triennio 2021/2023, si configura come un supporto all'Area Interna e all'Unione Montana quale Soggetto Referente al fine di consolidare la capacità di governance locale nella fase di attuazione della strategia. In tal senso si è proceduto nel 2021 e nel 2022 all'assunzione, tramite procedure di evidenza pubblica, di due risorse umane in grado di garantire un efficace monitoraggio delle attività previste in Strategia e la piena partecipazione degli amministratori dei comuni Area Interna. Le risorse umane sono incardinate in capo all'Unione Montana che, dalla fase di selezione dell'area in poi, ha coordinato tutto il processo di elaborazione e di costruzione dei documenti che hanno portato l'area a costruire la propria Strategia (Bozza di Strategia, Preliminare di Strategia, Strategia definitiva).

E' stato costituito un ufficio apposito (Ufficio Tecnico Strategia Aree Interne) per gestire le attività richieste dalla procedura. L'attività di assistenza tecnica viene svolta da un ufficio con competenze multidisciplinari (amministrative, economico aziendali, giuridiche, ecc.), in collaborazione con il personale dell'Unione Montana e sotto l'indirizzo degli organi politici. Viene assicurato anche il pieno raccordo con le strutture regionali interessate dalla fase di attuazione della Strategia e con l'Agenzia per la coesione territoriale e i Ministeri competenti.

"L'ufficio tecnico Strategia Aree interne" si occupa del monitoraggio procedurale, fisico e finanziario della strategia, verificando la conformità dei contenuti ed il rispetto dei tempi delle azioni realizzate, dando adeguata informazione alle strutture regionali, all'Agenzia, nonché ai referenti dell'Unione Montana e dei progetti in merito ai risultati conseguiti in funzione dell'attuazione della strategia, in raccordo con il sistema previsto dal Si.ge.co.

L'azione di assistenza e supporto tecnico, prevede – a titolo esemplificativo e non esaustivo – le seguenti attività:

- Supporto nella gestione dell'APQ;

- Coordinamento delle attività;
- Attivazione delle procedure di appalto e convenzioni per l'acquisto di forniture, beni e servizi ove soggetto attuatore;
- Supporto tecnico a favore dei soggetti attuatori/beneficiari nella presentazione della documentazione progettuale, nell'attivazione delle procedure di appalto, nell'elaborazione delle rendicontazioni di spesa sostenuta e domande di pagamento attraverso la raccolta della documentazione amministrativo/contabile probativa, nonché del suo invio alle strutture regionali;
- Monitoraggio della Strategia lungo tutta la fase attuativa;
- Redazione di un report annuale e finale sullo stato di avanzamento della strategia;
- Animazione territoriale e organizzazione di incontri pubblici informativi per illustrare ai destinatari finali degli interventi e ai potenziali beneficiari (residenti, imprese, scuole, ecc.) le opportunità offerte dalla Strategia.
- Sportelli informativi aperti al pubblico, presso i quali sarà possibile incontrare il personale impiegato nell'assistenza tecnica, per avere informazioni più puntuali in merito a temi specifici e/o sviluppare proposte progettuali.

PROGETTAZIONI E LAVORI PER CONTO DEI COMUNI

Anche per i prossimi anni - in considerazione pure delle caratteristiche specifiche dell'Unione Montana - si ritiene fondamentale proseguire, compatibilmente con la disponibilità di personale, l'attività di supporto ai Comuni per quanto riguarda progettazione e direzione lavori, nonché esecuzione in diretta amministrazione mediante assunzione di operai agricolo forestali da adibire a interventi delegati dai Comuni e riguardanti precipuamente il patrimonio ambientale, montano, le malghe, la viabilità silvo-pastorale.

Tale modalità esecutiva, oltre ad assicurare celerità nell'esecuzione, garantisce una positiva ricaduta in termini occupazionali sul territorio dell'Unione, occupando un numero considerevole (circa 14) di operai agricolo forestali.

Si ritiene inoltre di proseguire con l'attività, già positivamente sperimentata nella scorsa programmazione, di supporto ai Comuni nelle richieste di contributo sui bandi che verranno pubblicati dalla Regione (PSR)/GAL relativamente alla programmazione 2014/2020.

Attivazione SPID - CIE - contributo PNRR

Si prevede l'attivazione dell'utilizzo dello SPID o CIE per fruire dei servizi dell'Unione Montana. L'obiettivo è finanziato da contributo PNRR per un importo di € 14.000,00

Linea Programmatica:

2	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
---	---

VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA DEL BOSTEL

(Obiettivo raggiunto)

L'Unione Montana è proprietaria di alcuni terreni nell'area archeologica del Bostel nel Comune di Rotzo acquisiti con la finalità di valorizzare l'area medesima con il sostegno della Regione Veneto.

Il sito è stato concesso al Comune di Rotzo, che a sua volta ne ha affidato la gestione, congiuntamente a quella del vicino Museo Archeologico, ad un idoneo operatore economico, al fine di potenziare e sviluppare l'offerta turistica - culturale ed il relativo indotto. In questo contesto l'Unione Montana ha concluso nel 2019 l'intervento di "Valorizzazione dell'Area archeologica del Bostel", finanziato per € 207.000,00 dalla Regione, € 80.000,00 dalla Provincia ed € 7.000,00 dal Comune di Rotzo, per un totale di € 290.000,00. Nell'ambito dell'intervento sono stati acquisiti alcuni terreni, archeologicamente molto interessanti, che vanno ad ampliare l'area archeologica e le possibilità di studio ed indagine; da diversi anni vengono infatti condotte dall'Università di Padova campagne di scavo archeologiche, che stanno portando alla luce numerosi manufatti e testimonianze dell'antico villaggio del Bostel. Gli obiettivi che l'ente si pone sono quindi i seguenti:
ricerca di contributi per ulteriori interventi di valorizzazione e per l'adeguamento delle infrastrutture e degli impianti esistenti a servizio dell'area e della struttura di ristoro.

ALTA VIA DELLA GRANDE GUERRA NELLE PREALPI VICENTINE

(Obiettivo raggiunto)

L'Unione Montana è beneficiaria di un contributo regionale di € 696.823,00 su un importo complessivo di progetto di € 947.280,00 per la realizzazione di un percorso che unisce i quattro Ossari simbolo della Provincia di Vicenza, Pasubio, Cimone, Asiago e Grappa, denominato "Alta Via della Grande Guerra nelle Prealpi Vicentine". Oltre alla riqualificazione dei percorsi è previsto il recupero di alcune opere di grande valore storico nelle immediate vicinanze degli stessi, nonché il ripristino di tratti di muretti a secco, la pulizia dei tracciati, la posa di segnaletica e bacheche con pannelli informativi.

Non disponendo l'Unione della capacità finanziaria e di personale necessarie per concretizzare il progetto ed in considerazione della vastità del territorio coinvolto e dell'indubbia valenza di carattere provinciale dell'intervento, è stata coinvolta la Provincia di Vicenza, che, condividendo l'iniziativa, si è resa disponibile a gestirla.

E' stata così stipulata all'inizio del 2018 una convenzione a tre tra Regione, Provincia e Unione Montana, che rimarrà comunque il soggetto beneficiario del contributo, al fine di realizzare l'intervento. Nel contempo è stata ultimata la raccolta delle deliberazioni di adesione all'iniziativa dei vari Comuni ed il versamento dei relativi contributi alla Provincia, in modo da garantire la copertura della quota di cofinanziamento.

Nel corso del 2020 è stato affidato e realizzato il progetto definitivo, presentato al pubblico nel mese di novembre 2020, i cui lavori saranno realizzati nel 2021 – 2022. Lo stralcio dei lavori inerenti all'Altopiano dei Sette Comuni potrà essere realizzato con la forma dell'amministrazione diretta, con l'obiettivo di salvaguardare la forza lavoro attualmente presente (operai agricolo forestali). Parallelamente è stata rivista e riapprovata la convenzione con la Provincia di Vicenza e la Regione Veneto. Per il 2022 si era prevista una spesa di 135.000,00.

Linea Programmatica:

3	Turismo
---	---------

PROGETTO DI PROMOZIONE TURISTICA "LA VIA DELLE MALGHE"

Con riferimento al bando GAL Montagna Vicentina misura 19.2.1x – "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali" è stato richiesto un contributo per il progetto di promozione turistica denominato "La Via delle Malghe". In data 12.11.2019 è pervenuta la comunicazione di ammissibilità e finanziabilità della domanda con la concessione di un contributo di Euro 138.575,00 su una spesa richiesta di Euro 140.000,00. Per la realizzazione del progetto è previsto altresì il cofinanziamento da parte dei Comuni per Euro 30.486,50 (Totale previsione bilancio Euro 169.061,50). L'iniziativa, iscritta nell'esercizio 2020/2021, prevede la promozione e la valorizzazione ai fini turistici del sistema delle malghe, elemento caratterizzante di tutto il territorio dell'Altopiano, ivi compresi i relativi itinerari escursionistici ed i percorsi per le mountain ed e-bike. Nel corso del 2022 il progetto è stato concluso, permangono le ultime attività di carattere amministrativo.

PROGETTO "OGD" ORGANIZZAZIONI DI GESTIONE DELLA DESTINAZIONE (TURISTICA)

(Obiettivo raggiunto)

Le Organizzazioni di Gestione della Destinazione (O.G.D.) sono gli organismi costituiti a livello territoriale ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 11/2013 da soggetti pubblici e privati per la gestione integrata delle destinazioni turistiche del Veneto e la realizzazione unitaria delle funzioni di informazione, accoglienza turistica, promozione e commercializzazione dell'offerta turistica di ciascuna destinazione.

Le Organizzazioni di Gestione della Destinazione (OGD) sono riconosciute dalla Giunta regionale sulla base di parametri e criteri che sono stati definiti con provvedimenti Regionali.

L'OGD MONTAGNA VENETA è la seguente:

DENOMINAZIONE DGR DI RICONOSCI MENTO	SOGGETTO PROMOTORE E/O REFERENTE	SOGGETTI ADERENTI			DESTINATION MANAGEMENT PLAN	SEDE INDIRIZZO
		PUBBLICI	PRIVATI			
		COMUNI	ENTI TERRIT ORIALI	ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, FONDAZIONI, ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO, ETC		

MONTAGNA VENETA – DGR N. 423 del 12/04/2022	Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni	Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, Comune di Asiago, Comune di Foza, Comune di Roana, Comune di Lusiana Conco	Coldiretti Vicenza, Confartigianato Vicenza, Confcommercio Vicenza, CIA Agricoltori Italiani di Vicenza, Consorzio Pro Loco Altopiano 7 Comuni. Fondazione ITS Academy Turismo Veneto, Associazione Asiago International Film festival APS, Associazione Culturale Gallio Film Festival, Parco Tematico Acropark, rete Impresa Altopiano Active Tours, CAI Asiago Altopiano 7 Comuni, SKI area Verena 2000, Centro Fondo Asiago, Associazione Maestri di Sci Asiago, Scuola Italiana Sci Verena, Scuola Italiana Sci Le Melette, ASD Trial Altopiano Sette Comuni, Golf Club Asiago SPA, AIGAE Ass.Guide Ambientali Escursionistiche)	Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni Piazza Stazione 36012 Asiago (VI)
---	--	--	---	--

Nel corso del 2022 alcuni enti hanno già impegnato dei contributi a favore dell'Unione Montana per procedere con le prime iniziative: A bilancio sono stati accertati € 76.800,00 e impegnati € 85.204,80 (la differenza è stata anticipata dall'Unione Montana, da recuperare nel 2023). Si è proceduto con la realizzazione di un video relativo all'altopiano e con un incarico preliminare per la programmazione e l'avvio operativo dell'organismo.

A bilancio 2023 sono stati previsti € 170.000,00 da contributi da enti (comuni e camera di commercio) e destinati in parte spesa (al netto del recupero di cui sopra).

Nel corso del 2024 l'attività è stata completata e sarà rendicontata nel 2025.

Linea Programmatica:

4	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
---	--

DISCARICA BAKTALL – GESTIONE POST OPERATIVA

La Comunità Montana ha gestito per due decenni, fino al 2004, lo smaltimento in discarica dei R.S.U. prodotti dall'Altopiano. In particolare dal 1985 al 2001 i rifiuti sono stati conferiti presso la discarica Baktall in Comune di Gallio; dopo aver concluso nel corso della primavera 2003 i lavori di ricopertura e ricomposizione ambientale, dal 2004 la Comunità/Unione Montana è autorizzata alla gestione post-operativa della discarica sulla base della perizia di assestamento prevista dalla normativa in materia di discariche, documento che costituisce il supporto alla gestione per il periodo di riferimento, ovvero per 30 anni.

Tale documento, unitamente al piano di controllo, fissa le modalità gestionali che l'Unione Montana deve assicurare durante tale periodo e che si possono così sinteticamente riassumere:

manutenzione delle opere e dei presidi in modo da garantire che la discarica mantenga i requisiti di sicurezza ambientali realizzati (recinzione e cancelli di accesso, viabilità interna ed esterna, rete di captazione e combustione del biogas, sistema di impermeabilizzazione sommitale, copertura vegetale, pozzi di campionamento delle acque sotterranee);

gestione e manutenzione del sistema di captazione e stoccaggio del percolato realizzato, con relativa asportazione;

esecuzione dei controlli nei tempi e per i parametri di cui al Piano di Controllo;

sorveglianza periodica della centrale di combustione del biogas;

manutenzione della copertura per evitare ristagni ed infiltrazioni di acqua nel corpo della discarica;

presentazione entro il 31 gennaio di ogni anno di una relazione sull'andamento della gestione dell'anno precedente con gli esiti degli

accertamenti e degli interventi effettuati;

Tali attività sono svolte grazie alle somme a tale scopo incamerate con la tariffa, che tuttavia non risultano più sufficienti allo scopo, principalmente per la necessità di smaltire quantità aggiuntive di percolato a seguito della realizzazione, ultimata nei primi mesi del 2017, di nuovi pozzi per l'estrazione dello stesso e per l'implementazione dell'attività di controllo sulla discarica, sintetizzata in un piano di controllo integrato con nuovi punti di monitoraggio e nuovi parametri da analizzare.

Le spese sostenute ammontano complessivamente a circa € 73.800,00 e necessariamente trovano copertura con i fondi stanziati dal Consiglio di bacino Brenta per i rifiuti – oltre ai 17.800,00 euro dalla Provincia - Nel 2023 doveva avvenire il passaggio delle competenze al Consiglio di Bacino Brenta che non è ancora avvenuto e che si prospetta entro il 31 dicembre 2025.

MIGLIORIE BOSCHIVE – PASCOLIVE

L'Amministrazione intende proseguire la progettazione e la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria delle malghe di proprietà pubblica delegati dai Comuni, come avvenuto in passato. Alle migliorie pascolive si sommerà la gestione delle migliorie boschive in conseguenza al fatto che la Regione Veneto, che le gestiva attraverso i servizi forestali regionali, non esercita più la gestione diretta di tale servizio. Già negli anni precedenti sono stati gestiti e sono in corso di gestione i lavori di migliorie boschive per conto dei Comuni di Asiago, Gallio e Consorzio Usi Civici Rotzo S. Pietro e Pedescaia.

Si intende inoltre rinnovare e implementare l'accordo con l'Unione Montana Astico in merito alla gestione delle Malghe (consegna e riconsegna) ivi compresa la progettazione e gestione in amministrazione diretta di lavori di miglioramento fondiario (strutture di malga, viabilità silvo-pastorale ecc..) per conto di alcuni Comuni associati alla suddetta Unione ed eventualmente anche la gestione del bosco come peraltro già richiesto.

Tali scelte consentiranno di mantenere la forza lavoro che stagionalmente viene assunta dall'Unione con positive ricadute in termini occupazionali.

Nella presente Missione al programma 02 sono previsti gli interventi da eseguirsi su delega da parte dei comuni dell'Unione e in base alla delibera di convenzionamento del servizio per i lavori di migliorie pascolive per un importo di € 400.000,00. nel programma 05 sono invece iscritte le spese delle deleghe per interventi boschivi per un importo di € 100.000,00. Sempre nello stesso programma è iscritta la spesa relativa al contributo per gli interventi di ripristino straordinario della viabilità silvo-pastorale concesso dalla Regione su decreto ministeriale e pari a circa 480.000 euro.

CERTIFICAZIONE DEI PASCOLI DELL'ALTOPIANO

La spesa inserita a bilancio si attesta in € 21.800,00, per continuare la certificazione biologica dei prati-pascoli. Tale iniziativa che si affianca alla candidatura di 76 malghe a patrimonio Unesco, è fondamentale per conseguire l'obiettivo di preservare e valorizzare un ambiente unico e incontaminato – com'è quello dell'Altopiano di Asiago. L'obiettivo è sostenuto da tutti gli enti territoriali ed è estremamente importante sotto tutti i punti di vista. In particolare ci si aspetta una ricaduta in termini di un turismo più sostenibile ma anche in ambito agricolo attraverso la valorizzazione in chiave ecologica delle produzioni agroalimentari.

POTENZIAMENTO MEZZI E ATTREZZATURE PER INTERVENTI DI NATURA AMBIENTALE

L'Unione Montana è stata beneficiaria di un contributo per acquisto mezzi e attrezzature da destinare ad attività di manutenzione e miglioramento ambientale.

Si tratta in particolare del contributo per il Fondo per lo Sviluppo della Montagna Italiana (FOSMIT) che si inserisce e finanzia nel 2023 la nuova Strategia Nazionale per la Montagna Italiana (SNAMI) prevista dalla nuova Legge Montagna. Tale strategia è finanziata grazie al Fondo per lo Sviluppo della Montagna Italiana in cui confluiranno le risorse del Fondo nazionale per la montagna e del Fondo integrativo per i Comuni montani. Le risorse stanziare sono destinate a sostenere più di 4.000 Comuni totalmente e parzialmente montani, circa il 50% del totale degli enti comunali italiani.

Obiettivo di queste nuove misure di finanziamento e strategie di sviluppo è contrastare lo spopolamento dei territori montani riducendo il divario economico e sociale, e le condizioni di svantaggio in cui versano i Comuni di montagna.

Sistemazione di alcune pozze di alpeggio delle malghe dell'altopiano dei sette comuni, tramite impermeabilizzazione, recinzione e collegamento ad un nuovo albio.

Si tratta di un intervento importante per una spesa prevista di € 100.403,74 finanziata dal fondo per la montagna e che si prevede di sostenere in due annualità: € 50.000 nel 2023 e la restante quota nel 2024.

Fondi Comuni Confinanti - manutenzione malghe altopiano 7 comuni

L'intervento ha un costo complessivo di € 2.484.000,00 da realizzarsi nell'arco dei prossimi tre anni. E' un intervento rilevante e fondamentale in relazione all'importanza cruciale che rivestono le malghe per il nostro territorio. Il finanziamento è assicurato dal Fondo dei Comuni confinanti per un importo di € 2.458.000,00 la restante quota - di € 26.000,00 - dovrà essere finanziata dai singoli comuni beneficiari degli investimenti. L'intervento nel corso del 2025 è stato rimodulato pertanto si rimanda alle deliberazioni assunte, attualmente, secondo anche il Piano Triennale dei Lavori Pubblici l'importo si attesta in € 1.035.600,00 di cui 700.000,00 previsti per il 2026 e 335.600,00 per l'annualità 2027.

Linea Programmatica:

5	Trasporti e diritto alla mobilità
---	-----------------------------------

VALORIZZAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL PERCORSO DENOMINATO "STRADA ORTIGARA" DA LOC. CAMPOMULETTO A LOC. ROCCOLO CATTAGNO

Il percorso in questione riveste fondamentale importanza per il turismo dell'Altopiano, essendo utilizzato, oltre che per l'accesso al Monte Ortigara e alla relativa area sacra, per giungere a diverse malghe, molte delle quali esercitano attività di agriturismo, per l'accesso ai punti di partenza di molti sentieri escursionistici, nonché per la pratica, molto diffusa, della mountain bike durante la stagione estiva e dello sci di fondo in quella invernale.

Attualmente, dopo un secolo dalla realizzazione, molti tratti del percorso in esame, nonostante le annuali manutenzioni di carattere

ordinario, versano in precarie condizioni, rendendo difficile e pericoloso il transito.

Il progetto prevede quindi la sistemazione di alcuni tratti del percorso mediante ricomposizione di alcuni muri a sostegno della massicciata, realizzazione di canalette trasversali per l'allontanamento delle acque meteoriche dalla sede stradale, rigenerazione mediante fresatura e ricarica o stabilizzazione del fondo mediante pavimentazione drenante fonoassorbente.

L'intervento è stato finanziato da AVEPA con decreto n. 247 del 08/02/2018, con un contributo ammesso di € 200.000,00 su un importo complessivo di € 251.000,00 e con un cofinanziamento da parte dei Comuni interessati e dell'Unione Montana di € 51.000,00.

Successivamente il progetto è stato aggiornato, portando il quadro economico ad € 272.131,29 e con copertura dei maggiori oneri da parte dell'Unione avendo espletato la procedura gara per l'affidamento dei lavori con l'aggiudicazione definitiva; i lavori sono iniziati nel corso del 2020 ed è stato quasi completamente concluso nel 2021. L'intervento si è concluso nel 2022 e qui viene richiamato in quanto inserito comunque nelle linee programmatiche.

Linea Programmatica:

6	Soccorso civile
---	-----------------

PROTEZIONE CIVILE

Con deliberazione di Consiglio n. 10 del 03/08/2015 l'Unione Montana ha accettato il trasferimento della funzione fondamentale "Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi" da parte dei comuni dell'Unione Montana ai fini del suo svolgimento in forma associata.

Successivamente, con deliberazione di Consiglio n. 12 del 13/11/2020, l'Unione ha approvato la convenzione per la gestione in forma associata della funzione "attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi".

I servizi che dovranno essere trasferiti all'Unione Montana sono a titolo esemplificativo:

- predisposizione e aggiornamento dei piani di emergenza comunali e intercomunali;
- predisposizione e realizzazione delle iniziative di informazione alla popolazione;
- organizzazione di esercitazioni;
- valorizzazione delle professionalità degli operatori;
- ottimale gestione dei rapporti con le organizzazioni di volontariato (per la parte non attinente alle competenze che la legge riserva direttamente al sindaco).

Piano di protezione civile

Inserita a bilancio la spesa di € 11.000,00 per la redazione del piano di protezione civile.

La redazione del piano è fondamentale in quanto predispone le attività coordinate e le procedure che bisogna adottare per fronteggiare un evento calamitoso atteso sul territorio, impiegando tutte le risorse disponibili con efficienza ed efficacia, per consentire il superamento dell'emergenza e il ritorno alla normale condizione di vita.

Attività conclusa.

Linea Programmatica:

7	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
---	---

Con delibera di Consiglio dell'Unione Montana n. 14 del 28 settembre 2015 è stato accettato il trasferimento della funzione fondamentale "Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione" da parte dei Comuni dell'Unione Montana al fine del suo svolgimento di forma associata.

I servizi che dovranno essere trasferiti all'Unione Montana sono:

- Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, giovani;
- Persone anziane;
- Disabilità;

Dipendenze:

- Salute mentale
- Marginalità e inclusione sociale
- Immigrazione
- Servizio necroscopico – cimiteriale

Il Consiglio dell'Unione con proprio provvedimento n. 9/2022 e 14/2022 ha accettato la delega da parte dei Comuni dell'Altopiano per l'esercizio in forma associata della funzione fondamentale comunale "progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118 della Costituzione" sulla base di specifiche richieste consigliari dei vari enti.

La convenzione per l'esercizio in forma associata della funzione fondamentale comunale "progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto all'art. 118 della Costituzione", approvata con deliberazione di Consiglio n. 9 del 13.05.2022, attualmente è vigente per i comuni di Foza e Rotzo.

MISURA M5C3I1 - LINEA DI INTERVENTO 1.1.1 (EX PNRR)

Potenziamento del servizio di assistenza domiciliare socio assistenziale – CUP F11J22000080007

In data 14.06.2022 l'Unione Montana, in qualità di Soggetto Capofila dell'Area Interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, ha presentato delle domande di finanziamento a valere sull'avviso del PNRR, Missione n. 5 "*Inclusione e Coesione*" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: "*Interventi speciali per la coesione territoriale*" – Investimento 1: "*Strategia Nazionale per le Aree Interne – Linea di intervento 1.1.1 Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità*" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU. Essa è risultata idonea al finanziamento PNRR di € 984.955,00 per il progetto di POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO - ASSISTENZIALE" comprensivo di due interventi:

1. Intervento n. 1: "Affidamento del servizio di assistenza domiciliare socio - assistenziale", € 784.875,00,

2. Intervento n. 2: "Fornitura di vetture e furgoni per il servizio di assistenza domiciliare", € 200.080,00;

Si tratta di un risultato estremamente importante che può garantire la fruizione del servizio di assistenza domiciliare a tutti i cittadini dell'Altopiano, garantendo a tutti pari dignità sociale.

Con nota prot. n. 4110 del 12.11.2024 il Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud ha espresso la volontà di assicurare il prosieguo delle attività dell'intervento "*Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità*" ex PNRR M5C3 I1.1.1 fino al 30 giugno 2029, trasmettendo lo "*Schema di revisione degli accordi di concessione di finanziamento*" in aggiornamento dell'Accordo di concessione di finanziamento sottoscritto in data 18.04.2023 tra l'Agenzia per la coesione territoriale e l'Unione Montana, quale Soggetto Attuatore ammesso a finanziamento, in recepimento delle modifiche *ex lege* intervenute.

L'altro contributo richiesto pari a € 732.070 è risultato "idoneo" ma non collocato in graduatoria utile per l'ammissione. Per tale motivo gli interventi che si prevedevano di finanziare - consulenza sociale e sistemazione della sede per i servizi sociali - non sono stati inseriti. Qualora l'intervento rientri in graduatoria a seguito di eventuali rinunce da parte degli altri enti si modificherà il presente documento.

Linea Programmatica:

8	Servizi per conto terzi
---	-------------------------

La presente linea programmatica è stata inserita essenzialmente per motivi di quadratura dei dati di bilancio e riguarda i movimenti in conto terzi e/o partite di giro, necessarie per sostenere spese finanziate da entrate da parte di terzi sulle quali l'ente non ha alcuna discrezionalità. Generalmente riguardano i giri contabili delle ritenute effettuate sul pagamento dei compensi a personale dipendente e professionisti, lo split payment e depositi cauzionali e contrattuali.

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie dell'Unione Montana è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'ultimo anno amministrativo, dovrebbero trovare completa attuazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio, nonché all'eventuale assunzione del personale come previsto dal piano del fabbisogno triennale (linee contenute nel P.I.A.O. adottato dalla Giunta).

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
3	Turismo
4	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
5	Trasporti e diritto alla mobilità

6	Soccorso civile
7	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
8	Servizi per conto terzi

Linea Programmatica:

1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
---	---

STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE (SNAI) missione 01.02

La Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) è stata inserita nel Piano Nazionale di Riforma e nell'Accordo di Partenariato 2014 – 2020 (AdP) per contrastare la caduta demografica e rilanciare lo sviluppo e i servizi di queste aree, recuperando e valorizzando le potenzialità presenti attraverso fondi ordinari della Legge di Stabilità e fondi comunitari. A tal proposito la Regione Veneto ha ritenuto che l'area Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, per il maggior grado di associazionismo intercomunale e per il livello di definizione della strategia di sviluppo delineata, sia più adatta ad essere individuata come area prototipo per la partenza immediata delle fasi successive della SNAI. Nell'anno 2019 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro che definisce in maniera puntuale gli interventi previsti e che dà definitivamente il via all'attuazione della strategia d'Area che per l'Unione Montana intende essere lo strumento programmatico integrato per dare attuazione alla visione strategica comprensoriale e perseguire l'obiettivo di invertire i trend negativi registrati e rilanciare lo sviluppo dell'area altopianese.

PIANO DI RIORGANIZZAZIONE DELLA MOBILITA' (SCHEDA INTERVENTO N. 12 STRATEGIA AREE INTERNE)

La strategia d'Area dell'Unione Montana prevede, tra gli interventi da mettere in atto, la riorganizzazione sostenibile della mobilità dell'area dell'Altopiano, che nella prima fase, si esplica attraverso l'azione "Piano di riorganizzazione della mobilità", per il quale è stato previsto un importo di € 50.000,00 a valere sui fondi della Legge di Stabilità. Nel 2021 è stata impegnata la spesa complessiva di € 63.343,12 (per cui 13.343,12 con fondi propri).

Essendo l'Unione Montana il Soggetto attuatore, nel corso del mandato si provvederà alla redazione e all'approvazione, mediante affidamento a soggetto specializzato, del piano della mobilità sostenibile dell'Area dell'Altopiano, grazie al quale si riuscirà a:

- conoscere i fabbisogni di mobilità degli abitanti e dei turisti dell'Altopiano;
- raccogliere i dati indispensabili per lo sviluppo di azioni finalizzate ad accrescere l'accessibilità e la qualità dei sistemi di trasporto così come gli interventi di adeguamento strutturale;
- effettuare un'analisi sulla mobilità in grado di individuare, da un lato, il sistema di offerta dei trasporti esistente, dall'altro lato, la necessità di attivare nuovi interventi legati alla mobilità.

ATTIVITA' A SUPPORTO DEL MONITORAGGIO E DELLA RENDICONTAZIONE DELLA STRATEGIA (SCHEDA INTERVENTO N. 20 STRATEGIA AREE INTERNE)

La Strategia d'Area approvata comprende una specifica azione finalizzata al supporto e al monitoraggio degli interventi di cui si riporta il contenuto:

L'intervento, iscritto nell'esercizio finanziario 2020 ma traslato poi nel triennio 2021 2023, si configura come un supporto all'Unione Montana al fine di consolidare la capacità di governance locale nella fase di attuazione della strategia. In tal senso si procederà, tramite procedure di evidenza pubblica, a selezionare alcune risorse umane in grado di garantire un efficace monitoraggio delle attività previste in Strategia e la piena partecipazione degli amministratori dei comuni Area Interna.

Le risorse umane saranno incardinate in capo all'Unione Montana che, dalla fase di selezione dell'area in poi, ha coordinato tutto il processo di elaborazione e di costruzione dei documenti che hanno portato l'area a costruire la propria Strategia (Bozza di Strategia, Preliminare di Strategia, Strategia definitiva).

E' stato costituito un ufficio apposito per gestire le attività richieste dalla procedura Aree interne. L'attività di assistenza tecnica viene svolta da un ufficio tecnico con competenze multidisciplinari (amministrative, economico aziendali, giuridiche, ecc.), in collaborazione con il personale dell'Unione Montana e sotto l'indirizzo degli organi politici. Viene assicurato anche il pieno raccordo con le strutture regionali interessate dalla fase di attuazione della Strategia e con l'Agenzia per la coesione territoriale e i Ministeri competenti.

“L'ufficio tecnico Strategia Aree interne” si occupa del monitoraggio procedurale, fisico e finanziario della strategia, verificando la conformità dei contenuti ed il rispetto dei tempi delle azioni realizzate, dando adeguata informazione alle strutture regionali, all'Agenzia, nonché ai referenti dell'Unione Montana e dei progetti in merito ai risultati conseguiti in funzione dell'attuazione della strategia, in raccordo con il sistema previsto dal Si.ge.co.

L'azione di assistenza e supporto tecnico, prevedrà – a titolo esemplificativo e non esaustivo – le seguenti attività:

- Supporto nella gestione dell'APQ;
- Coordinamento delle attività;
- Attivazione delle procedure di appalto e convenzioni per l'acquisto di forniture, beni e servizi ove soggetto attuatore;
- Supporto tecnico a favore dei soggetti attuatori/beneficiari nella presentazione della documentazione progettuale, nell'attivazione delle procedure di appalto, nell'elaborazione delle rendicontazioni di spesa sostenuta e domande di pagamento attraverso la raccolta della documentazione amministrativo/contabile probativa, nonché del suo invio alle strutture regionali;
- Monitoraggio della Strategia lungo tutta la fase attuativa;
- Redazione di un report annuale e finale sullo stato di avanzamento della strategia;
- Animazione territoriale e organizzazione di incontri pubblici informativi per illustrare ai destinatari finali degli interventi e ai potenziali beneficiari (residenti, imprese, scuole, ecc.) le opportunità offerte dalla Strategia.

In tal senso si può prevedere l'attivazione di sportelli informativi aperti al pubblico, presso i quali sarà possibile incontrare il personale impiegato nell'assistenza tecnica, per avere informazioni più puntuali in merito a temi specifici e/o sviluppare proposte progettuali.

PROGETTAZIONI E LAVORI PER CONTO DEI COMUNI

Anche per i prossimi anni - in considerazione anche delle caratteristiche specifiche dell'Unione Montana - si ritiene fondamentale proseguire, compatibilmente con la disponibilità di personale, l'attività di supporto ai Comuni per quanto riguarda progettazione e direzione lavori, nonché esecuzione in diretta amministrazione mediante assunzione di operai agricolo forestali di interventi delegati dai Comuni e riguardanti principalmente il patrimonio ambientale, montano, le malghe, la viabilità silvo-pastorale.

Tale modalità esecutiva, oltre ad assicurare celerità nell'esecuzione, garantisce una positiva ricaduta in termini occupazionali sul territorio dell'Unione, occupando un numero considerevole, circa 12 unità di operai agricolo forestali.

Si ritiene inoltre di proseguire con l'attività, già positivamente sperimentata nella scorsa programmazione, di supporto ai Comuni nelle richieste di contributo sui bandi che verranno pubblicati dalla Regione (PSR)/GAL relativamente alla programmazione 2014/2020.

ATTIVAZIONE SPID - CIE - CONTRIBUTO PNRR

Si prevede l'attivazione dell'utilizzo dello SPID o CIE per fruire dei servizi dell'Unione Montana. L'obiettivo è finanziato da contributo PNRR per un importo di € 14.000,00, l'intervento si è quasi concluso.

Linea Programmatica:

2	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
---	---

VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA DEL BOSTEL

(Obiettivo raggiunto)

L'Unione Montana è proprietaria di alcuni terreni nell'area archeologica del Bostel nel Comune di Rotzo acquisiti con la finalità di valorizzare l'area medesima con il sostegno della Regione Veneto.

Il sito è stato concesso al Comune di Rotzo, che a sua volta ne ha affidato la gestione, congiuntamente a quella del vicino Museo Archeologico, ad un idoneo operatore economico, al fine di potenziare e sviluppare l'offerta turistica - culturale ed il relativo indotto.

In questo contesto l'Unione Montana ha concluso nel 2019 l'intervento di "Valorizzazione dell'Area archeologica del Bostel", finanziato per € 207.000,00 dalla Regione, € 80.000,00 dalla Provincia ed € 7.000,00 dal Comune di Rotzo, per un totale di € 290.000,00.

Nell'ambito dell'intervento sono stati acquisiti alcuni terreni, archeologicamente molto interessanti, che vanno ad ampliare l'area archeologica e le possibilità di studio ed indagine; da diversi anni vengono infatti condotte dall'Università di Padova campagne di scavo archeologiche, che stanno portando alla luce numerosi manufatti e testimonianze dell'antico villaggio del Bostel.

Gli obiettivi che l'ente si pone sono quindi i seguenti:

ricerca di contributi per ulteriori interventi di valorizzazione e per l'adeguamento delle infrastrutture e degli impianti esistenti a servizio dell'area e della struttura di ristoro.

ALTA VIA DELLA GRANDE GUERRA NELLE PREALPI VICENTINE

(Obiettivo raggiunto con inaugurazione del percorso a luglio 2023)

L'Unione Montana è beneficiaria di un contributo regionale di € 696.823,00 su un importo complessivo di progetto di € 947.280,00 per la realizzazione di un percorso che unisce i quattro Ossari simbolo della Provincia di Vicenza, Pasubio, Cimone, Asiago e Grappa, denominato "Alta Via della Grande Guerra nelle prealpi vicentine". Oltre alla riqualificazione dei percorsi è previsto il recupero di alcune opere di grande valore storico nelle immediate vicinanze degli stessi, nonché il ripristino di tratti di muretti a secco, la pulizia dei tracciati, la posa di segnaletica e bacheche con pannelli informativi.

Non disponendo l'Unione della capacità finanziaria e di personale necessarie per concretizzare il progetto ed in considerazione della vastità del territorio coinvolto e dell'indubbia valenza di carattere provinciale dell'intervento, è stata coinvolta la Provincia di Vicenza, che, condividendo l'iniziativa, si è resa disponibile a gestirla.

E' stata così stipulata all'inizio del 2018 una convenzione a tre tra Regione, Provincia e Unione Montana, che rimarrà comunque il soggetto beneficiario del contributo, al fine di realizzare l'intervento. Nel contempo è stata ultimata la raccolta delle deliberazioni di adesione all'iniziativa dei vari Comuni ed il versamento dei relativi contributi alla Provincia, in modo da garantire la copertura della quota di cofinanziamento.

Nel corso del 2020 è stato affidato e realizzato il progetto definitivo, presentato al pubblico nel mese di novembre 2020, i cui lavori saranno realizzati nel 2021 – 2022. Lo stralcio dei lavori inerenti all'Altopiano dei Sette Comuni potrà essere realizzato con la forma dell'amministrazione diretta, con l'obiettivo di salvaguardare la forza lavoro attualmente presente (operai agricolo forestali). Parallelamente è stata rivista e riapprovata la convenzione con la Provincia di Vicenza e la Regione Veneto. Per il 2022 si era prevista una spesa di 135.000,00.

Linea Programmatica:

3	Turismo
---	---------

Progetto di promozione turistica "LA VIA DELLE MALGHE"

Con riferimento al bando GAL Montagna Vicentina misura 19.2.1x – "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali" è stato richiesto un contributo per il progetto di promozione turistica denominato "La Via delle Malghe". In data 12.11.2019 è pervenuta la comunicazione di ammissibilità e finanziabilità della domanda con la concessione di un contributo di Euro 138.575,00 su una spesa richiesta di Euro 140.000,00. Per la realizzazione del progetto è previsto altresì il cofinanziamento da parte dei Comuni per Euro 30.486,50 (Totale previsione bilancio Euro 169.061,50). L'iniziativa, iscritta nell'esercizio 2020/2021, prevede la promozione e la valorizzazione ai fini turistici del sistema delle malghe, elemento caratterizzante di tutto il territorio dell'Altopiano, ivi compresi i relativi itinerari escursionistici ed i percorsi per le mountain ed e-bike. Nel corso del 2022 il progetto è stato praticamente concluso, rimangono le ultime attività di natura amministrativa.

Progetto "OGD" Organizzazioni di Gestione della Destinazione (Turistica)

Le Organizzazioni di Gestione della Destinazione (O.G.D.) sono gli organismi costituiti a livello territoriale ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 11/2013 da soggetti pubblici e privati per la gestione integrata delle destinazioni turistiche del Veneto e la realizzazione unitaria delle funzioni di informazione, accoglienza turistica, promozione e commercializzazione dell'offerta turistica di ciascuna destinazione.

Le Organizzazioni di Gestione della Destinazione (OGD) sono riconosciute dalla Giunta regionale sulla base di parametri e criteri che sono stati definiti con provvedimenti Regionali.

Il nostro OGD è il seguente:

DENOMINAZIONE DGR DI RICONOSCIMENTO	SOGGETTO PROMOTORE E/O REFERENTE	SOGGETTI ADERENTI		DESTINATION MANAGEMENT PLAN	SEDE INDIRIZZO
		PUBBLICI	PRIVATI		
		COMUNI	ENTI TERRITORIALI		
MONTAGNA VENETA – DGR N. 423 del 12/04/2022	Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni	Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, Comune di Asiago, Comune di Foza, Comune di Roana, Comune di Lusiana Conco		Coldiretti Vicenza, Confartigianato Vicenza, Confcommercio Vicenza, CIA Agricoltori Italiani di Vicenza, Consorzio Pro Loco Altopiano 7 Comuni. Fondazione ITS Academy Turismo Veneto, Associazione Asiago International Film festival APS, Associazione Culturale Gallo Film Festival, Parco Tematico Acropark, rete Impresa Altopiano Active Tours, CAI Asiago Altopiano 7 Comuni, Skilarea Verena 2000, Centro Fondo Asiago, Associazione Maestri di Sci Asiago, Scuola Italiana Sci Verena, Scuola Italiana Sci Le Melette, ASD Trial Altopiano Sette Comuni, Golf Club Asiago SPA, AIGAE Ass. Guide Ambientali Escursionistiche)	Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni Piazza Stazione 36012 Asiago (VI)

Nel corso del 2022 alcuni enti hanno già impegnato dei contributi a favore dell'Unione Montana per procedere con le prime iniziative: A bilancio sono stati accertati € 76.800,00 e impegnati € 85.204,80 (la differenza è stata anticipata dall'Unione Montana, da recuperare nel 2023). Si è proceduto con la realizzazione di un video relativo all'altopiano e con un incarico preliminare per la programmazione e l'avvio operativo dell'organismo.

A bilancio 2023 sono stati previsti € 170.000,00 da contributi da enti (comuni e Camera di Commercio) e destinati in parte spesa (al netto del recupero di cui sopra).

Nell'anno 2025 la Fondazione Asiago 7 Comuni è subentrata all'Unione Montana come soggetto attuatore dell'OGD.

Linea Programmatica:

4

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

DISCARICA BAKTALL – GESTIONE POST OPERATIVA

La Comunità Montana ha gestito per due decenni, fino al 2004, lo smaltimento in discarica dei R.S.U. prodotti dall'Altopiano. In particolare dal 1985 al 2001 i rifiuti sono stati conferiti presso la discarica Baktall in Comune di Gallio; dopo aver concluso nel corso della primavera 2003 i lavori di ricopertura e ricomposizione ambientale, dal 2004 la Comunità/Unione Montana è autorizzata alla gestione post-operativa della discarica sulla base della perizia di assestamento prevista dalla normativa in materia di discariche, documento che costituisce il supporto alla gestione per il periodo di riferimento, ovvero per 30 anni.

Tale documento, unitamente al piano di controllo, fissa le modalità gestionali che l'Unione Montana deve assicurare durante tale periodo e che si possono così sinteticamente riassumere:

- manutenzione delle opere e dei presidi in modo da garantire che la discarica mantenga i requisiti di sicurezza ambientali realizzati (recinzione e cancelli di accesso, viabilità interna ed esterna, rete di captazione e combustione del biogas, sistema di impermeabilizzazione sommitale, copertura vegetale, pozzi di campionamento delle acque sotterranee);
- gestione e manutenzione del sistema di captazione e stoccaggio del percolato realizzato, con relativa asportazione;
- esecuzione dei controlli nei tempi e per i parametri di cui al Piano di Controllo;
- sorveglianza periodica della centrale di combustione del biogas;
- manutenzione della copertura per evitare ristagni ed infiltrazioni di acqua nel corpo della discarica;
- presentazione entro il 31 gennaio di ogni anno di una relazione sull'andamento della gestione dell'anno precedente con gli esiti degli accertamenti e degli interventi effettuati;

Tali attività sono svolte grazie alle somme a tale scopo incamerate con la tariffa, che tuttavia non risultano più sufficienti allo scopo, principalmente per la necessità di smaltire quantità aggiuntive di percolato a seguito della realizzazione, ultimata nei primi mesi del 2017, di nuovi pozzi per l'estrazione dello stesso e per l'implementazione dell'attività di controllo sulla discarica, sintetizzata in un piano di controllo integrato con nuovi punti di monitoraggio e nuovi parametri da analizzare.

Le spese sostenute ammontano complessivamente a circa € 73.800,00 e necessariamente trovano copertura con i fondi stanziati dal Consiglio di bacino Brenta per i rifiuti – oltre ai 17.800,00 euro dalla Provincia - Nel 2025 dovrebbe concretizzare il passaggio delle competenze al Consiglio di Bacino Brenta.

MIGLIORIE BOSCHIVE – PASCOLIVE

L'Amministrazione intende proseguire con la progettazione e la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria delle malghe di proprietà pubblica delegati dai Comuni, come peraltro avvenuto nel passato. Alle migliorie pascolive si sommerà la gestione delle migliorie boschive in conseguenza al fatto che la Regione Veneto, che le gestiva attraverso i servizi forestali regionali, non esercita più la gestione diretta di tale servizio. Già negli anni precedenti sono stati gestiti e sono in corso di gestione i lavori di migliorie boschive per conto dei Comuni di Asiago, Gallio e Consorzio Usi Civici Rotzo S. Pietro e Pedescala.

Si intende inoltre rinnovare e implementare l'accordo con l'Unione Montana Astico in merito alla gestione delle Malghe (consegna e riconsegna) ivi compresa la progettazione e gestione in amministrazione diretta di lavori di miglioramento fondiario (strutture di malga, viabilità silvo-pastorale ecc..) per conto di alcuni Comuni associati alla suddetta Unione ed eventualmente anche la gestione del bosco come peraltro già richiesto.

Tali scelte consentiranno di mantenere la forza lavoro che stagionalmente viene assunta dall'Unione con positive ricadute in termini occupazionali.

Nella presente Missione al programma 02 sono previsti gli interventi da eseguirsi su delega da parte dei comuni dell'Unione e in base alla delibera di convenzionamento del servizio per i lavori di migliorie pascolive per un importo di € 400.000,00. nel programma 05 sono invece iscritte le spese delle deleghe per interventi boschivi per un importo di € 100.000,00. Sempre nello stesso programma è iscritta la spesa relativa al contributo per gli interventi di ripristino straordinario della viabilità silvo-pastorale concesso dalla Regione su decreto ministeriale e pari a circa 480.000 euro. La prima annualità prevede una spesa di 62.494,83. Infine in tale programma è stata prevista una spesa di € 200.000,00 con pari entrata, in caso di concessione dai comuni di ulteriori deleghe/contributi regionali per la sistemazione delle strade silvo-pastorali.

Certificazione dei Pascoli dell'Altopiano

Inserita a bilancio la spesa di € 21.800 oltre al contributo dell'Istituto Europeo per le Politiche della Montagna, per proseguire la certificazione dei pascoli. Tale iniziativa che si affianca alla candidatura di 70 malghe a patrimonio Unesco, è fondamentale per conseguire l'obiettivo di preservare e valorizzare un ambiente unico e incontaminato – com'è quello dell'Altopiano di Asiago. L'obiettivo è sostenuto da tutti gli enti territoriali ed è estremamente importante sotto tutti i punti di vista. In particolare ci si aspetta una ricaduta in termini di un turismo più sostenibile ma anche in ambito agricolo attraverso la valorizzazione in chiave ecologica delle produzioni agroalimentari.

Potenziamento mezzi e attrezzature per interventi di natura ambientale

L'unione montana è stata beneficiaria di un contributo per acquisto mezzi e attrezzature da destinare ad attività di manutenzione e miglioramento ambientale.

Si tratta in particolare del contributo per il Fondo per lo Sviluppo della Montagna Italiana (FOSMIT) che si inserisce e finanzia nel 2023 la

nuova Strategia Nazionale per la Montagna Italiana (SNAMI) prevista dalla nuova Legge Montagna. Tale strategia è finanziata grazie al Fondo per lo Sviluppo della Montagna Italiana in cui confluiranno le risorse del Fondo nazionale per la montagna e del Fondo integrativo per i Comuni montani. Le risorse stanziare sono destinate a sostenere più di 4.000 Comuni totalmente e parzialmente montani, circa il 50% del totale degli enti comunali italiani.

Obiettivo di queste nuove misure di finanziamento e strategie di sviluppo è contrastare lo spopolamento dei territori montani riducendo il divario economico e sociale, e le condizioni di svantaggio in cui versano i Comuni di montagna.

Sistemazione di alcune pozze di alpeggio delle malghe dell'altopiano dei sette comuni, tramite impermeabilizzazione, recinzione e collegamento ad un nuovo albio

Si tratta di un intervento importante per una spesa prevista di € 100.403,74 finanziata dal fondo per la montagna e che si prevede di sostenere in due annualità: € 50.000 nel 2023 e la restante quota nel 2024.

Fondi Comuni Confinanti - manutenzione malghe altopiano 7 comuni

L'intervento ha un costo complessivo di € 2.484.000,00 e ne è prevista la realizzazione nell'arco dei prossimi tre anni. E' un intervento importante e fondamentale in relazione all'importanza cruciale che rivestono le malghe per il nostro territorio. Il finanziamento è assicurato dal Fondo dei Comuni confinanti per un importo di € 2.458.000,00 la restante quota - di € 26.000,00 - dovrà essere finanziata dai singoli comuni beneficiari degli investimenti. L'intervento nel corso del 2025 è stato rimodulato pertanto si rimanda alle deliberazioni assunte, attualmente, secondo anche il Piano Triennale dei Lavori Pubblici l'importo si attesta in € 1.035.600,00 di cui 700.000,00 previsti per il 2026 e 335.600,00 per l'annualità 2027.

Interventi ambiente montano – viabilità, sentieri, alberi monumentali

Inseriti i contributi di cui l'ente è beneficiario.

Contributo regione veneto – L.R. 11/2013 turismo di alta montagna

Inserito a bilancio il contributo regionale - per le finalità di cui sopra - per un importo di € 10.000,00.

Linea Programmatica:

5	Trasporti e diritto alla mobilità
---	-----------------------------------

VALORIZZAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL PERCORSO DENOMINATO "STRADAORTIGARA" DA LOC. CAMPOMULETTO A LOC. ROCCOLO CATTAGNO

Il percorso in questione riveste fondamentale importanza per il turismo dell'Altopiano, essendo utilizzato, oltre che per l'accesso all'Ortigara e alla relativa area sacra, per giungere a diverse malghe, diverse delle quali con funzione di agriturismo, per l'accesso ai punti di partenza di molti sentieri escursionistici, nonché per la pratica, molto diffusa, della mountain bike durante la stagione estiva e dello sci di fondo in quella invernale.

Attualmente, dopo un secolo dalla realizzazione, molti tratti del percorso in esame, nonostante le annuali manutenzioni di carattere ordinario, versano in precarie condizioni, rendendo difficile e pericoloso il transito.

Il progetto prevede quindi la sistemazione di alcuni tratti del percorso mediante ricomposizione di alcuni muri a sostegno della massicciata, realizzazione di canalette trasversali per l'allontanamento delle acque meteoriche dalla sede stradale, rigenerazione mediante fresatura e ricarica o stabilizzazione del fondo mediante pavimentazione drenante fonoassorbente.

L'intervento è stato finanziato da AVEPA con decreto n. 247 del 08/02/2018, con un contributo ammesso di € 200.000,00 su un importo complessivo di € 251.000,00 e con un cofinanziamento da parte dei Comuni interessati e dell'Unione Montana di € 51.000,00.

Successivamente il progetto è stato aggiornato, portando il quadro economico ad € 272.131,29 e con copertura dei maggiori oneri da parte dell'Unione avendo espletato la procedura gara per l'affidamento dei lavori con l'aggiudicazione definitiva; i lavori sono iniziati nel corso del 2020 ed è stato quasi completamente concluso nel 2021. L'intervento si è concluso nel 2022 e qui viene richiamato in quanto inserito comunque nelle linee programmatiche.

Linea Programmatica:

6	Soccorso civile
---	-----------------

PROTEZIONE CIVILE

Con deliberazione di Consiglio n. 10 del 03/08/2015 l'Unione Montana ha accettato il trasferimento della funzione fondamentale "Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primisoccorsi" da parte dei comuni dell'Unione Montana ai fini del suo svolgimento in forma associata.

Successivamente, con deliberazione di Consiglio n. 12 del 13/11/2020, l'Unione ha approvato la convenzione per la gestione in forma associata della funzione "attività", in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi".

I servizi che dovranno essere trasferiti all'Unione Montana sono a titolo esemplificativo:

- predisposizione e aggiornamento dei piani di emergenza comunali e intercomunali;
- predisposizione e realizzazione delle iniziative di informazione alla popolazione;
- organizzazione di esercitazioni;
- valorizzazione delle professionalità degli operatori;
- ottimale gestione dei rapporti con le organizzazioni di volontariato (per la parte non attinente alle competenze che la legge riserva direttamente al sindaco).

Piano di protezione civile

La redazione del piano è fondamentale in quanto predispone le attività coordinate e le procedure che bisogna adottare per fronteggiare un evento calamitoso atteso sul territorio, impiegando tutte le risorse disponibili con efficienza ed efficacia, per consentire il superamento dell'emergenza e il ritorno alla normale condizione di vita. Attività conclusa con la redazione del piano intercomunale.

Linea Programmatica:

7	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
---	---

Con delibera di Consiglio dell'Unione Montana n. 14 del 28 settembre 2015 è stato accettato il trasferimento della funzione fondamentale "Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione" da parte dei Comuni dell'Unione Montana al fine del suo svolgimento di forma associata.

I servizi che dovranno essere trasferiti all'Unione Montana sono:

- Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, giovani;
- Persone anziane;
- Disabilità;
- Dipendenze:
- Salute mentale
- Marginalità e inclusione sociale
- Immigrazione
- Servizio necroscopico – cimiteriale

Con deliberazione di Consiglio n. 9 del 13.05.2022 è stata approvata la convenzione per l'esercizio in forma associata della funzione fondamentale comunale "*Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto all'art. 118 della Costituzione*", con accettazione delle deleghe dei Comuni di Eneo, Rotzo, Roana, Gallio, Foza e Lusiana Conco. Con successiva deliberazione di Consiglio n. 14 del 25.07.2022 è stata approvata la medesima convenzione ed accettata la relativa delega del Comune di Asiago;

Con note prot. n. 132 del 13.01.2023, prot. n. 209 del 18.01.2023, prot. n. 549 del 16.02.2023, prot. n. 209 del 16.01.2024 e prot. n. 1036 del 03.04.2025 rispettivamente i Comuni di Asiago, Roana, Gallio, Lusiana Conco ed Eneo hanno trasmesso le delibere di Consiglio Comunale di revoca della predetta delega facendo venir meno il numero minimo di Comuni previsto dalla normativa regionale per le aree montane (pari a tre) per la gestione associata.

Contributi PNRR

Potenziamento del servizio di assistenza domiciliare socio assistenziale – CUP F11J22000080007

L'Unione Montana è risultata idonea al finanziamento PNRR di € 984.955,00 per le finalità sopra indicate. La richiesta di finanziamento poteva essere inoltrata anche dai vari comuni tuttavia in riferimento alle deleghe sopra citate si è preferito farla cumulativamente.

Tale contributo, come riportato nel programma delle opere, finanzia per € 784.875,00 interventi di assistenza domiciliare e € 200.080,00 per la fornitura di vetture e furgoni da destinare al servizio di assistenza domiciliare.

Si tratta di un risultato estremamente importante che può garantire la fruizione del servizio di assistenza domiciliare a tutti i cittadini dell'Altopiano, garantendo a tutti pari dignità sociale. Attività in corso.

L'altro contributo richiesto pari a € 732.070 è risultato "idoneo" ma non collocato in graduatoria utile per l'ammissione. Per tale motivo gli interventi che si prevedevano di finanziare - consulenza sociale e sistemazione della sede per i servizi sociali - non sono stati inseriti. Qualora l'intervento rientri in graduatoria a seguito di eventuali rinunce da parte degli altri enti si modificherà il presente documento.

Linea Programmatica:

8	Servizi per conto terzi
---	-------------------------

La presente linea programmatica è stata inserita essenzialmente per motivi di quadratura dei dati di bilancio e riguarda i movimenti in conto terzi e/o partite di giro, necessarie per sostenere spese finanziate da entrate da parte di terzi sulle quali l'ente non ha alcuna discrezionalità. Generalmente riguardano i giri contabili delle ritenute effettuate sul pagamento dei compensi a personale dipendente e professionisti, lo split payment e depositi cauzionali e contrattuali.

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie dell'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2028, ultimo anno amministrativo, dovrebbero trovare completa attuazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2026 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di patto di stabilità e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con l'obiettivo di competenza mista del patto di stabilità (artt. 30, 31 e 32 della Legge 12.11.2011 n. 183, come modificati dalla Legge 24.12.2012 n. 228). Tale obbligo è stato riconfermato anche per l'anno in corso. A tale proposito si rimanda alla relazione del responsabile del servizio finanziario allegata al bilancio.

7.1 – Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2026 - 2028

PROGRAMMA ANNUALE LAVORI

RIPRISTINO STRAORDINARIO DELLA VIABILITÀ SILVO PASTORALE E INTERPODERALE NELLE AREE DANNEGGIATE DALL'EVENTO DEL 29-30 OTTOBRE 2018 DELL'ALTOPIANO DEI SETTE COMUNI. - € 479.127,00

A seguito della pubblicazione del bando per le annualità 2018, 2019 e residui 2014-2017 del Fondo Integrativo per i comuni montani, pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie il 28/06/2019, con scadenza in data 26/09/2019, è stato stabilito di partecipare al medesimo in forma aggregata, comprendendo tutti i Comuni dell'Unione (deliberazione n. 64 del 23/09/2019);

Con comunicazione prot. n. 548996 del 19/12/2019 la Regione Veneto ha comunicato che la domanda presentata è stata ammessa e risulta la prima in graduatoria.

Successivamente, con nota della presidenza del Consiglio dei Ministri pervenuta in data 16/12/2022 è stato comunicato che con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 29 agosto 2022 pubblicato sul sito dipartimentale il 5 ottobre 2022, l'Unione Montana è stata confermata quale beneficiaria del Fondo in oggetto.

A seguito dell'individuazione della viabilità oggetto di ripristino si provveduto nel 2023 all'avvio dell'intervento, con l'affidamento della progettazione (2023) e si sta proseguendo con l'affidamento dei lavori e successivamente con l'esecuzione dei lavori.

Sono stati effettuati gli affidamenti e l'intervento è in itinere.

SISTEMAZIONE DI ALCUNE POZZE DI ALPEGGIO DELLE MALGHE DELL'ALTOPIANO DEI SETTE COMUNI, TRAMITE IMPERMEABILIZZAZIONE, RECINZIONE E COLLEGAMENTO AD UN NUOVO ALBIO - € 100.403,74

Gli interventi sono stati attivati nel corso del 2024 ed è in itinere.

AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA SALA DELLE TELE PRESSO LA SEDE DELL'ENTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'UFFICIO TURISTICO TERRITORIALE E REALIZZAZIONE DEL PORTALE WEB DEL SITO DI DESTINAZIONE TURISTICA - € 130.00,00

A seguito della presentazione della domanda di finanziamento n. 5316289 in data 14/06/2022 a valere sul bando pubblico approvato nell'ambito del PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2014 - 2020 F.A.R.E MONTAGNA – Filiere ed identità rurale – elementi di crescita della destinazione Montagna Vicentina - Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo - Intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo sostenibile nelle aree rurali", l'Unione Montana ha assunto una posizione utile nella graduatoria territoriale e pertanto è stato concesso il relativo finanziamento di € 86.549,85, come comunicato con nota di AVEPA prot. n. 223594/2022 del 10/11/2022.

Il progetto prevede i seguenti interventi:

manutenzione copertura antistante l'Ufficio in quanto l'attuale presenta delle evidenti infiltrazioni d'acqua soprattutto in occasione di eventi atmosferici avversi;
sostituzione degli infissi ora presenti con nuovi ad elevata efficienza energetica;
implementazione del sistema di illuminazione della sala ora risultante carente;
arredamento della sala;
realizzazione di una rampa di accesso all'ufficio per la fruizione dell'infrastruttura da parte di soggetti diversamente abili;
realizzazione del portale web della destinazione turistica dell'Altopiano;

Nel corso del 2023 è stato pertanto avviato il suddetto intervento, con l'obiettivo di concluderlo entro i termini assegnati da AVEPA. L'intervento è quindi costituito da diverse azioni, tra le quali il sito internet è in fase avanzata di realizzazione, mentre le rimanenti sono in fase di affidamento. L'intervento è stato concluso.

FONDI COMUNI CONFINANTI - MANUTENZIONE DELLE MALGHE DELL'ALTOPIANO DEI 7 COMUNI- € 1.156.000,00

L'Unione Montana è stata individuata quale Soggetto Attuatore dell'intervento in oggetto, che prevede gli interventi nel seguito indicati:

- "Interventi manutentivi presso le malghe dei Sette Comuni" per una richiesta di contributo FCC di € 313.000,00:
 - Malga Costalunga A per una richiesta di contributo FCC di € 52.000 presso il Comune di Asiago: opera di completamento della valorizzazione della Malga Costalunga A presso la quale è stata avviata nell'anno corrente l'attività agrituristica.
 - Malghe loc. Erch, Valmaron, Marcesina per una richiesta di contributo FCC di € 52.000 presso il Comune di Eneo: opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dei fabbricati danneggiati dalla tempesta Vaia, con annesso miglioramento della funzionalità degli immobili della malga ai fini produttivi e turistici.
 - Malga Busafonda per una richiesta di contributo FCC di € 52.000 presso il Comune di Gallio: allaccio dell'immobile di Malga Busafonda alla rete elettrica in modo da rendere lo stabile utilizzabile in modo più performante e permettendo la possibile produzione in loco di formaggio e offrendo una struttura turistica moderna ed efficiente.
 - Malga Sassorosso per una richiesta di contributo FCC di € 52.000 presso il Comune di Foza: intervento indirizzato a garantire l'approvvigionamento di acqua potabile allo stabile e contestualmente a mettere in sicurezza la strada di accesso.
 - Malga Campo Est per una richiesta di contributo FCC di € 52.000 presso il Comune di Lusiana Conco: progetto di ristrutturazione/riqualificazione della struttura malghiva di proprietà comunale attraverso la realizzazione di interventi di: ristrutturazione per il rifacimento del bagno e della pavimentazione del piano terra, sostituzione dei serramenti e sistemazione delle pareti e dell'area esterna.
 - Malga Quarti Verena per una richiesta di contributo FCC di € 53.000 presso il Comune di Roana: insieme sistematico di lavorazioni finalizzate all'adeguamento igienico sanitario interessanti la malga e la stalla adiacente, con particolare riferimento alla realizzazione di nuove pavimentazioni, controsoffitti, rivestimenti murari con piastrelle, compresa la manutenzione degli impianti idrico sanitario

ed elettrico.

- "Rifacimento tetto casare malga Mazze Inferiori e tinteggiatura esterna" per una richiesta di contributo FCC di € 112.000 presso il Comune di Lugo di Vicenza: l'intervento prevede la rimozione della copertura esistente. La nuova copertura poggerà su un cordolo in cemento armato lungo il perimetro di entrambi i corpi di fabbrica. A completamento dell'opera sarà installata una grondaia. A completamento sarà prevista anche la rasatura delle pareti esterne e tinteggiatura. 12
- "Realizzazione sala mungitura e ristrutturazione malga Mazze Superiori" per una richiesta di contributo FCC di € 241.000 presso il Comune di Lugo di Vicenza: sono previsti degli interventi che permetteranno di rendere funzionale e migliorare l'aspetto estetico ed igienico sanitario dell'immobile, quali: la sostituzione degli infissi, il rifacimento dei servizi igienici, il rifacimento degli intonaci e la tinteggiatura esterna dei fabbricati. All'interno dello stallone si prevede di ricavare una sala mungitura con caratteristiche adeguate alla normativa vigente. L'intervento prevede la sistemazione della fossa esistente, la realizzazione di una condotta di scarico che collega la fossa mungitura con la concimaia, la realizzazione di due pareti in blocchi di cemento per il ricavo di una sala per la raccolta del latte, installazione di una struttura metallica per la mungitura degli animali in acciaio zincato.
- "Estensione rete acquedotto territorio montano" per una richiesta di contributo FCC di € 490.000 presso il Comune di Caltrano: intervento volto all'estensione dell'acquedotto nella zona montana del Comune di Caltrano per assicurare la fornitura di acqua potabile alle strutture malghive, indispensabile per le attività di caseificazione, agriturismo e abbeveraggio del bestiame.

Nel corso del 2023 è stata avviata la complessa fase amministrativa e progettuale dell'azione, anche in considerazione dell'elevato numero di interventi e di Comuni interessati, anche al di fuori dell'Unione Montana.

Entro la scadenza del 05.07.2023 è stata trasmessa agli Uffici competenti di Regione e Provincia la deliberazione di avvio del progetto con tutti gli allegati previsti. In successione si procederà con la redazione dell'approfondimento tecnico (progetto di fattibilità tecnica ed economica), che dovrà poi essere approvato dal soggetto attuatore e trasmesso al soggetto gestore dei fondi.

Trattandosi di svariati interventi su diversi Comuni, si prevede, nel corso del 2023, di avviare le progettazioni per gli interventi nei vari Comuni, o, in alternativa, di formalizzare accordi di secondo livello per delegare i Comuni stessi alla progettazione e realizzazione dell'intervento. In ogni caso dovrà essere preventivamente formalizzata la convenzione tra Unione Montana (soggetto attuatore) ed il Fondo Comuni Confinanti.

Con deliberazione consiliare n. 18 del 29.09.2025 si è rinunciato al finanziamento di € 1.252.000,00 per la realizzazione dell'intervento di "Realizzazione del bacino di approvvigionamento idrico del rifugio Campolongo e delle malghe, di innevamento artificiale comprensori sciistici e antincendio", finanziato nella progettualità strategica di area vasta relativamente ai Comuni di Confine 2019-2024, costituendo questo un vero e proprio progetto autonomo, non solo per l'entità economica ma anche per le caratteristiche tecniche dell'opera.

Il finanziamento complessivo del progetto di "Manutenzione delle malghe dell'Altopiano dei 7 Comuni" è passato da € 2.408.000,00 ad € 1.156.000,00 complessivi.

Gli uffici dell'Unione Montana hanno contattato i Comuni coinvolti per la stipula delle convenzioni relative alla realizzazione degli interventi, limitatamente a coloro che provvederanno autonomamente all'esecuzione. Per gli altri Comuni, l'Unione Montana ha acquisito conferma delle progettualità da realizzare direttamente. Tali attività sono programmate nel corso del 2025, con l'obiettivo di avviare gli interventi nel medesimo anno. Per tutti i dettagli e le determinazioni conseguenti, si rinvia alle deliberazioni adottate nel corso del 2025.

PR VENETO FESR 2021-2027, AZIONE 5.2, DGR N. 290/2024 RELATIVO ALL'INTERVENTO A REGIA REGIONALE A SOSTEGNO DELLE AREE INTERNE PER IL PERCORSO DI COSTITUZIONE O EVOLUZIONE DI STRUMENTI DI GOVERNANCE PER DESTINAZIONI TURISTICHE EMERGENTI. FINANZIABILITÀ E IMPEGNO DI SPESA. - € 316.636,26

Gli interventi previsti dall'avviso di cui sopra riguardano gli ambiti territoriali delle Aree interne previste dall'adesione della Regione del Veneto alla Strategia Nazionale per le Aree interne, tra cui l'Area UM Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, già definite con DGR n. 563 del 21.04.2015 e confermate per il periodo di programmazione 2021-2027 con DGR n. 608 del 20.05.2022.

La progettualità è suddivisa in 2 interventi:

- Intervento 1: elaborazione, con il supporto di esperti di destination management (società di consulenza o professionisti), di un Piano Esecutivo che delinea obiettivi, azioni, processi partecipativi che si intendono porre in essere per accompagnare l'evoluzione della destinazione verso modelli di organizzazione e gestione integrata della destinazione stessa. Intervento realizzato nel 2024 per un importo di € 32.000,00;
- Intervento 2: prevede l'attuazione delle attività inserite nel Piano Esecutivo di cui all'intervento 1. Intervento avviato nel 2025.

Attività in itinere.

PROGRAMMA ANNUALE ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI

PROMOZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA DESTINAZIONE TURISTICA MONTAGNA VENETA

A seguito dell'Istituzione dell'OGD "Montagna Veneta", l'Unione Montana svolge nella prima fase di avviamento un ruolo di coordinamento e di gestione amministrativa, fino alla definizione e al trasferimento di tutte le attività ad un soggetto appositamente designato (es. Fondazione).

Grazie anche ad un contributo di € 80.000,00 assegnato dalla Camera di Commercio di Vicenza su un importo progettuale di € 168.800,00 e al cofinanziamento dei Comuni aderenti, Sono in via di esecuzione diverse attività promozionali, tra le quali:

servizio di supporto amministrativo per l'OGD per il 2023, per l'importo di € 14.900,00 oltre IVA, per un totale complessivo di € 18.178,00:

servizio di realizzazione del materiale promozionale della destinazione turistica "Montagna Veneta", per l'importo di € 34.000,00 oltre IVA, per un totale complessivo di € 41.480,00;

servizio di social media management della destinazione turistica "Montagna Veneta", per l'importo di € 14.998,00 oltre IVA, per un totale complessivo di € 18.297,56.

Nel corso del 2023 l'Unione Montana è risultata assegnataria di un ulteriore contributo assegnato dalla Camera di Commercio pari ad € 80.000,00 che prevede un cofinanziamento di € 90.000,00 da parte dei membri dell'OGD. Tale progetto è stato concluso nell'anno 2024.

Linea programmatica: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	IN ITINERE
	Segreteria generale	IN ITINERE
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	IN ITINERE
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	IN ITINERE
	Ufficio tecnico	IN ITINERE
	Risorse umane	IN ITINERE

Linea programmatica: 2 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	IN ITINERE
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	

Linea programmatica: 3 Turismo

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	IN ITINERE

Linea programmatica: 4 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	IN ITINERE
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	IN ITINERE

	Rifiuti	
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	IN ITINERE

Linea programmatica: 5 Trasporti e diritto alla mobilità

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	IN ITINERE

Linea programmatica: 6 Soccorso civile

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Soccorso civile	Sistema di protezione civile	IN ITINERE

Linea programmatica: 7 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani	IN ITINERE
	Cooperazione e associazionismo	IN ITINERE

Linea programmatica: 8 Servizi per conto terzi

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	IN ITINERE

8. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2026	650.478,34	0,00	0,00	0,00	650.478,34
	2027	591.926,00	0,00	0,00	0,00	591.926,00
	2028	591.926,00	0,00	0,00	0,00	591.926,00
2	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	2026	108.000,00	10.000,00	0,00	0,00	118.000,00
	2027	44.636,26	10.000,00	0,00	0,00	54.636,26
	2028	44.636,26	10.000,00	0,00	0,00	54.636,26
8	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2026	439.609,66	653.220,85	0,00	0,00	1.092.830,51
	2027	439.609,66	501.000,00	0,00	0,00	940.609,66
	2028	439.609,66	501.000,00	0,00	0,00	940.609,66
10	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2026	5.000,00	200.080,00	0,00	0,00	205.080,00
	2027	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	2028	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00

13	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2026	0,00	705.000,00	0,00	0,00	705.000,00
	2027	0,00	340.600,00	0,00	0,00	340.600,00
	2028	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
17	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2026	11.480,52	0,00	0,00	0,00	11.480,52
	2027	10.924,00	0,00	0,00	0,00	10.924,00
	2028	10.924,00	0,00	0,00	0,00	10.924,00
50	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	2026	0,00	0,00	0,00	401.000,00	401.000,00
	2027	0,00	0,00	0,00	401.000,00	401.000,00
	2028	0,00	0,00	0,00	401.000,00	401.000,00
TOTALI	2026	1.214.568,52	1.568.300,85	0,00	401.000,00	3.183.869,37
	2027	1.092.095,92	851.600,00	0,00	401.000,00	2.344.695,92
	2028	1.092.095,92	516.000,00	0,00	401.000,00	2.009.095,92

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2026				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	804.709,23	1.843,42	0,00	0,00	806.552,65
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	163.247,15	11.611,38	0,00	0,00	174.858,53
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	540.408,15	3.283.194,86	0,00	0,00	3.823.603,01
10	0,00	79.393,55	0,00	0,00	79.393,55
11	0,00	18.080,40	0,00	0,00	18.080,40
12	451.913,35	200.080,00	0,00	0,00	651.993,35
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	727.801,36	0,00	0,00	727.801,36
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
50	405,78	0,00	0,00	45.903,36	46.309,14
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	433.205,10	433.205,10
TOTALI	1.990.683,66	4.322.004,97	0,00	479.108,46	6.791.797,09

Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2026 - 2028

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione		01-01-2022	01-07-2026	No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	215.576,66	466.247,54	199.500,00	199.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	138.032,20	316.244,38	125.350,00	125.350,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	353.608,86	782.491,92	324.850,00	324.850,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	296.869,48	24.060,73	267.076,00	267.076,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	650.478,34	806.552,65	591.926,00	591.926,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	650.478,34	804.709,23	591.926,00	591.926,00
Spese in conto capitale		1.843,42		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	650.478,34	806.552,65	591.926,00	591.926,00

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		01-01-2022	01-07-2026	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE				

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Turismo	Turismo		01-01-2022	01-07-2026	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	100.000,00	231.145,50	44.636,26	44.636,26
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	110.000,00	241.145,50	54.636,26	54.636,26
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	8.000,00			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	118.000,00	174.858,53	54.636,26	54.636,26

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	108.000,00	163.247,15	44.636,26	44.636,26
Spese in conto capitale	10.000,00	11.611,38	10.000,00	10.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	118.000,00	174.858,53	54.636,26	54.636,26

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		01-01-2022	01-07-2026	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	60.150,00	91.134,49	21.800,00	21.800,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	687.809,66	1.258.769,22	687.809,66	687.809,66
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	853.300,85	2.891.741,44	501.000,00	501.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.601.260,51	4.241.645,15	1.210.609,66	1.210.609,66
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.092.830,51	3.823.603,01	940.609,66	940.609,66

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	439.609,66	540.408,15	439.609,66	439.609,66
Spese in conto capitale	653.220,85	3.283.194,86	501.000,00	501.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.092.830,51	3.823.603,01	940.609,66	940.609,66

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità		01-01-2022	01-07-2026	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		340.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE		340.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE		79.393,55		

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti				
Spese in conto capitale		79.393,55		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE		79.393,55		

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Soccorso civile	Soccorso civile		01-01-2022	01-07-2026	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)		18.080,40		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE		18.080,40		

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti				
Spese in conto capitale		18.080,40		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE		18.080,40		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		01-01-2022	01-07-2026	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		686.379,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.000,00	8.138,78	5.000,00	5.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	5.000,00	694.517,78	5.000,00	5.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	200.080,00			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	205.080,00	651.993,35	5.000,00	5.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	5.000,00	451.913,35	5.000,00	5.000,00
Spese in conto capitale	200.080,00	200.080,00		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	205.080,00	651.993,35	5.000,00	5.000,00

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		01-01-2022	01-07-2026	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	705.000,00	759.512,53	340.600,00	5.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	705.000,00	759.512,53	340.600,00	5.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	705.000,00	727.801,36	340.600,00	5.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti				
Spese in conto capitale	705.000,00	727.801,36	340.600,00	5.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	705.000,00	727.801,36	340.600,00	5.000,00

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione		01-01-2022	01-07-2026	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	11.480,52	30.000,00	10.924,00	10.924,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	11.480,52	30.000,00	10.924,00	10.924,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	11.480,52	30.000,00	10.924,00	10.924,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	11.480,52	30.000,00	10.924,00	10.924,00

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione		01-01-2022	01-07-2026	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)		46.309,14		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE		46.309,14		

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti		405,78		
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese		45.903,36		
TOTALE USCITE		46.309,14		

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione		01-01-2022	01-07-2026	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE				

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi		01-01-2022	01-07-2026	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	401.000,00	433.205,10	401.000,00	401.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	401.000,00	433.205,10	401.000,00	401.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	401.000,00	433.205,10	401.000,00	401.000,00
TOTALE USCITE	401.000,00	433.205,10	401.000,00	401.000,00

SEZIONE OPERATIVA

9. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Prima parte

Redazione programmi per missione. Gli importi vengono dettagliati successivamente. Si rinvia a quanto già espresso nelle linee programmatiche.

Missione 1 – Servizi istituzionali generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo dell'Ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"

Programma 1 – Organi istituzionali

La spesa prevista riguarda solamente il rimborso delle spese vive agli amministratori, che dal 2010 non percepiscono alcuna indennità o gettone, il compenso al revisore contabile e spese di rappresentanza.

Programma 2 – Segreteria generale

Il programma comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo dei servizi segreteria generale e risorse umane al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini e alle normative e alle decisioni assunte dall'Amministrazione. La spesa riguarda principalmente il personale dell'area amministrativo/contabile, l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento degli uffici. Sono ricomprese anche le spese correnti (ufficio e prestazioni di servizi) relative all'attuazione della Strategia d'Area dell'Altopiano (Scheda n. 20 del Documento di Strategia).

Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

La spesa è riferita principalmente alle imposte e tasse a carico dell'ente (IVA – IRAP - tariffa RSU - ecc.) e premi vari polizze assicurative. Si prevede l'acquisto di attrezzature informatiche e d'ufficio.

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento dei servizi di gestione del patrimonio dell'Ente.

La spesa riguarda piccole manutenzioni.

Programma 6 – Ufficio tecnico

Il programma comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo dei servizi dell'ufficio tecnico e risorse umane al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e alle decisioni assunte dall'Amministrazione. La spesa riguarda principalmente il personale dell'area

Programma 10 – Risorse umane

Il programma riguarda il fondo per le politiche per lo sviluppo delle risorse umane.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

Programma 1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

L'Unione Montana si occupa della valorizzazione dei beni e del patrimonio storico presenti sul territorio, promuovendone la conservazione, la fruizione e la valorizzazione culturale. L'ente interviene su percorsi, opere e strutture di interesse storico, curandone il recupero, la manutenzione e la segnaletica, al fine di renderli accessibili e fruibili dal pubblico.

Attraverso tali attività, l'Unione Montana sostiene iniziative di tutela del patrimonio locale e favorisce la valorizzazione delle risorse storiche e culturali della comunità, anche attraverso la collaborazione con enti sovracomunali e con i Comuni del territorio.

La realizzazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio avviene anche tramite lavori in amministrazione diretta, impiegando il personale dell'ente, in particolare gli operai agricolo-forestali.

Si rinvia a quanto già espresso nelle linee programmatiche.

Missione 7 – Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio,

ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

La spesa riguarda il progetto di promozione turistica "La Via delle Malghe" di cui al bando GAL Montagna Vicentina misura 19.2.1x "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali" (Euro 169.061,50) e la spesa inerente alla manutenzione dei sentieri alpini dell'Altopiano con il contributo alle competenti sezioni del CAI.

Si rinvia a quanto già espresso nelle linee programmatiche.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Programma 1 – Difesa del suolo

E' previsto l'utilizzo delle somme derivanti dalle sanzioni comminate nei Comuni dell'Unione per infrazioni sui divieti di transito strade silvo - pastorali.

Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

La spesa è riferita all'accettazione dai Comuni delle deleghe per i lavori nel settore primario e relativi principalmente alla manutenzione del patrimonio malghivo dei Comuni stessi. I lavori vengono eseguiti con l'ausilio delle squadre di operai agricoli assunti stagionalmente ai fini della conservazione e valorizzazione del territorio dell'Altopiano.

Programma 3 – Rifiuti

Nel programma è prevista la gestione post-operativa della ex discarica RSU Baktall in Comune di Gallio (Spese personale, analisi chimiche, smaltimento percolato, ecc.).

La gestione post operativa trentennale prevede lo svincolo del fondo vincolato a favore della Provincia di Vicenza per le spese di gestione effettuate annualmente.

Programma 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.

Nel programma sono previsti interventi ordinari di migliorie boschive, delegati dai Comuni dell'Unione, atti a prevenire incendi boschivi e pulizia dei nostri boschi. Per le annualità 2020 e 2021 sono previsti interventi per il ripristino straordinario della viabilità silvo pastorale e interpodere delle aree danneggiate dall'evento del 29 e 30 ottobre 2018.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti alla pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità".

Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

Si tratta di interventi essenzialmente in conto capitale di sistemazione della viabilità Silvo-pastorale.

Missione 11 – Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi

di soccorso civile sul territorio , ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nella politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

Programma 1 – Sistema di protezione civile

Si rinvia a quanto già espresso nelle linee programmatiche.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

Si rinvia a quanto già espresso nelle linee programmatiche.

Programma 3 – Interventi per gli anziani

Nel programma sono previsti interventi a sostegno degli anziani ed in particolare l'organizzazione dei soggiorni climatici marini per i mesi di giugno e settembre cui aderiscono circa 100-150 utenti. La spesa è prevista in € 5.000,00 annui.

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

Programma 1 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare.

La spesa riguarda l'ambito della sicurezza durante l'attività della squadra di operai stagionali assunti per la manutenzione dei prati-pascoli e superfici malghive e la spesa per l'acquisto / sostituzione attrezzature utilizzate per l'esecuzione dei lavori in delega.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti.

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato"

Programma 1 – Fondo di riserva (art. 166 c. 1)

L'importo dell'accantonamento per fondo di riserva è nei limiti previsti dal TUEL (art. 166 c. 1: *"non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio"*)

Fondo di riserva di cassa (art. 166 c.2 quater)

L'importo dell'accantonamento per fondo di riserva di cassa è nei limiti previsti dal TUEL (art. 166 c. 2 quater: *"non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali"*)

Programma 2 – Fondo crediti dubbia esigibilità

Pur non avendo capacità impositiva (tasse, tariffe, sanzioni codice della strada), si è ritenuto di accantonare a Fondo Credito dubbia

esigibilità calcolata in relazione alle entrate varie ed eventuali e canone fitto locali adibiti a bar.

Programma 3 – Altri Fondi

Secondo le disposizioni contenute nella legge di bilancio 2019, viene accantonata la somma necessaria quale Fondo rinnovi contrattuali.

Missione 50 – Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie"

Programma 1 – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Programma 2 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità."

Programma 1 – Restituzione anticipazioni di tesoreria

Per l'anno 2026 non è prevista alcuna richiesta di anticipazione di tesoreria.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	01-01-2022	01-07-2026	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	6.350,00	17.433,39	6.350,00	6.350,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	6.350,00	17.433,39	6.350,00	6.350,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	11.083,39	Previsione di competenza	6.450,00	6.350,00	6.350,00	6.350,00
			di cui già impegnate		5.900,00	562,19	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	12.049,15	17.433,39		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.083,39	Previsione di competenza	6.450,00	6.350,00	6.350,00	6.350,00
			di cui già impegnate		5.900,00	562,19	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	12.049,15	17.433,39		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale	01-01-2022	01-07-2026	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	215.576,66	466.247,54	199.500,00	199.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	65.982,20	122.500,11	53.300,00	53.300,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	281.558,86	588.747,65	252.800,00	252.800,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	23.461,13	-150.150,27	32.827,18	32.827,18
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	305.019,99	438.597,38	285.627,18	285.627,18

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	133.577,39	Previsione di competenza	333.187,27	305.019,99	285.627,18	285.627,18
			di cui già impegnate		38.166,61	11.815,28	3.651,60
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	409.371,22	438.597,38		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	133.577,39	Previsione di competenza	333.187,27	305.019,99	285.627,18	285.627,18
			di cui già impegnate		38.166,61	11.815,28	3.651,60
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	409.371,22	438.597,38		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	01-01-2022	01-07-2026	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	50,00	50,00	50,00	50,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	50,00	50,00	50,00	50,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	62.899,53	71.608,97	59.690,00	59.690,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	62.949,53	71.658,97	59.740,00	59.740,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	6.866,02	Previsione di competenza	76.899,53	62.949,53	59.740,00	59.740,00
			di cui già impegnate		28.506,17		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	78.816,63	69.815,55		
2	Spese in conto capitale	1.843,42	Previsione di competenza	2.500,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.500,00	1.843,42		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.709,44	Previsione di competenza	79.399,53	62.949,53	59.740,00	59.740,00
			di cui già impegnate		28.506,17		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	81.316,63	71.658,97		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	01-01-2022	01-07-2026	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.000,00	1.850,58	1.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.000,00	1.850,58	1.000,00	1.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	850,58	Previsione di competenza	1.600,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.670,03	1.850,58		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	850,58	Previsione di competenza	1.600,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.670,03	1.850,58		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico	01-01-2022	01-07-2026	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	72.000,00	193.694,27	72.000,00	72.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	72.000,00	193.694,27	72.000,00	72.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	168.851,39	47.789,93	132.901,39	132.901,39
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	240.851,39	241.484,20	204.901,39	204.901,39

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	632,81	Previsione di competenza	221.001,66	240.851,39	204.901,39	204.901,39
			di cui già impegnate		700,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	221.471,46	241.484,20		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	632,81	Previsione di competenza	221.001,66	240.851,39	204.901,39	204.901,39
			di cui già impegnate		700,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	221.471,46	241.484,20		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane	01-01-2022	01-07-2026	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	34.307,43	35.528,13	34.307,43	34.307,43
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	34.307,43	35.528,13	34.307,43	34.307,43

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	1.220,70	Previsione di competenza	42.951,98	34.307,43	34.307,43	34.307,43
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	44.420,81	35.528,13		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.220,70	Previsione di competenza	42.951,98	34.307,43	34.307,43	34.307,43
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	44.420,81	35.528,13		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	01-01-2022	01-07-2026	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	01-01-2022	01-07-2026	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 7 Turismo
Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	01-01-2022	01-07-2026	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	100.000,00	231.145,50	44.636,26	44.636,26
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	110.000,00	241.145,50	54.636,26	54.636,26
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	8.000,00	-66.286,97		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	118.000,00	174.858,53	54.636,26	54.636,26

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	55.247,15	Previsione di competenza	200.196,59	108.000,00	44.636,26	44.636,26
			di cui già impegnate		100.000,00	28.792,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	376.851,38	163.247,15		
2	Spese in conto capitale	1.611,38	Previsione di competenza	5.500,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.228,00	11.611,38		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza	6.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.000,00			

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	56.858,53	Previsione di competenza	211.696,59	118.000,00	54.636,26	54.636,26
			di cui già impegnate		100.000,00	28.792,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	394.079,38	174.858,53		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 1 Difesa del suolo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	01-01-2022	01-07-2026	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.000,00	1.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.000,00	1.000,00		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	01-01-2022	01-07-2026	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	670.000,00	1.016.007,60	670.000,00	670.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	752.300,85	2.596.108,63	400.000,00	400.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.422.300,85	3.612.116,23	1.070.000,00	1.070.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-470.080,00	-723.432,45	-270.000,00	-270.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	952.220,85	2.888.683,78	800.000,00	800.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	47.968,91	Previsione di competenza	445.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	461.382,10	447.968,91		
2	Spese in conto capitale	1.888.494,02	Previsione di competenza	2.540.654,65	552.220,85	400.000,00	400.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.727.319,33	2.440.714,87		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.936.462,93	Previsione di competenza	2.985.654,65	952.220,85	800.000,00	800.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.188.701,43	2.888.683,78		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti	01-01-2022	01-07-2026	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	17.809,66	242.761,62	17.809,66	17.809,66
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	17.809,66	242.761,62	17.809,66	17.809,66
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		-182.400,10		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	17.809,66	60.361,52	17.809,66	17.809,66

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	42.551,86	Previsione di competenza	88.800,66	17.809,66	17.809,66	17.809,66
			di cui già impegnate		1.831,76		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	117.269,39	60.361,52		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	42.551,86	Previsione di competenza	88.800,66	17.809,66	17.809,66	17.809,66
			di cui già impegnate		1.831,76		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	117.269,39	60.361,52		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	01-01-2022	01-07-2026	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	60.150,00	91.134,49	21.800,00	21.800,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	100.000,00	294.632,81	100.000,00	100.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	160.150,00	385.767,30	121.800,00	121.800,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-38.350,00	487.790,41		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	121.800,00	873.557,71	121.800,00	121.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	10.277,72	Previsione di competenza	21.800,00	21.800,00	21.800,00	21.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	26.680,00	32.077,72		
2	Spese in conto capitale	741.479,99	Previsione di competenza	996.822,72	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.069.041,87	841.479,99		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	751.757,71	Previsione di competenza	1.018.622,72	121.800,00	121.800,00	121.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.095.721,87	873.557,71		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	01-01-2022	01-07-2026	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		340.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		340.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		-260.606,45		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		79.393,55		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
2	Spese in conto capitale	79.393,55	Previsione di competenza	24.493,17			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	82.883,35	79.393,55		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	79.393,55	Previsione di competenza	24.493,17			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	82.883,35	79.393,55		

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile	01-01-2022	01-07-2026	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		18.080,40		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		18.080,40		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	18.080,40	Previsione di competenza	17.886,09			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	21.633,04	18.080,40		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	18.080,40	Previsione di competenza	17.886,09			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	21.633,04	18.080,40		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 3 Interventi per gli anziani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani	01-01-2022	01-07-2026	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		686.379,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.000,00	8.138,78	5.000,00	5.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	5.000,00	694.517,78	5.000,00	5.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	200.080,00	-48.099,47		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	205.080,00	646.418,31	5.000,00	5.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	441.338,31	Previsione di competenza	601.183,96	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	642.410,94	446.338,31		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	200.080,00	200.080,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	200.080,00	200.080,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	441.338,31	Previsione di competenza	801.263,96	205.080,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	842.490,94	646.418,31		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Cooperazione e associazionismo	01-01-2022	01-07-2026	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		5.575,04		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		5.575,04		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	5.575,04	Previsione di competenza	29.575,04			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	31.575,04	5.575,04		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.575,04	Previsione di competenza	29.575,04			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	31.575,04	5.575,04		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	01-01-2022	01-07-2026	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	6.500,00	30.000,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	6.500,00	30.000,00	6.000,00	6.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti		Previsione di competenza	6.500,00	6.500,00	6.000,00	6.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.000,00	30.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	6.500,00	6.500,00	6.000,00	6.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.000,00	30.000,00		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	01-01-2022	01-07-2026	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	380,52		324,00	324,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	380,52		324,00	324,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti		Previsione di competenza	94,50	380,52	324,00	324,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	94,50	380,52	324,00	324,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 3 Altri fondi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	01-01-2022	01-07-2026	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.600,00		4.600,00	4.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.600,00		4.600,00	4.600,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti		Previsione di competenza	4.600,00	4.600,00	4.600,00	4.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	4.600,00	4.600,00	4.600,00	4.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	01-01-2022	01-07-2026	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		405,78		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		405,78		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	405,78	Previsione di competenza	1.207,64			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.207,64	405,78		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	405,78	Previsione di competenza	1.207,64			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.207,64	405,78		

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	01-01-2022	01-07-2026	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		45.903,36		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		45.903,36		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
4	Rimborso Prestiti	45.903,36	Previsione di competenza	44.702,12			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	70.654,68	45.903,36		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	45.903,36	Previsione di competenza	44.702,12			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	70.654,68	45.903,36		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	01-01-2022	01-07-2026	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	401.000,00	433.205,10	401.000,00	401.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	401.000,00	433.205,10	401.000,00	401.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	32.205,10	Previsione di competenza	425.000,00	401.000,00	401.000,00	401.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	475.335,25	433.205,10		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	32.205,10	Previsione di competenza	425.000,00	401.000,00	401.000,00	401.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	475.335,25	433.205,10		

SEZIONE OPERATIVA

Seconda parte

10 – Gli investimenti

Di seguito il programma triennale degli investimenti e dei lavori pubblici approvato con deliberazione della Giunta n. 44 del 10/11/2025.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE**Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni - AMBIENTE - LAVORI PUBBLICI****QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	700.000,00	335.600,00	0,00	1.035.600,00
Risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990,	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	700.000,00	335.600,00	0,00	1.035.600,00

Il referente del programma
CAROLLO MIRKO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni - AMBIENTE - LAVORI PUBBLICI

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione e (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente e dalla collettività?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione e d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma
CAROLLO MIRKO

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni - AMBIENTE - LAVORI PUBBLICI

ΕΛΕΝΧΟ ΔΕΓΓΑΙ ΙΜΜΟΒΙΛΙΑ ΔΙΣΠΟΝΙΒΙΑΙ

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo di disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Il referente del programma
CAROLLO MIRKO

- Note:
- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
 - (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
 - (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE

Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni - AMBIENTE - LAVORI PUBBLICI

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L84002730244202300001			2026	CAROLLO MIRKO	No	No	005	024	009	ITH32	99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	MANUTENZIONE DELLE MALGHE DELL'ALTOPIANO DEI SETTE COMUNI	2	700.000,00	335.600,00	0,00	0,00	1.035.600,00	0,00		0,00		
															700.000,00	335.600,00	0,00	0,00	1.035.600,00	0,00		0,00		

Il referente del programma

CAROLLO MIRKO

Note:
 (1) Codice intervento = "L." + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Numero intero liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)
 (4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) all'allegato I.1 al codice
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
 (7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 8 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
 (8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità.

Tabella D.1
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4
 1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipative o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
 5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni - AMBIENTE - LAVORI PUBBLICI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L84002730244202300001	F61G22000170005	MANUTENZIONE DELLE MALGHE DELL'ALTOPIANO DEI SETTE COMUNI	CAROLLO MIRKO	700.000,00	1.156.000,00	CPA	2	NO	NO				

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda

Il referente del programma
CAROLLO MIRKO

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni - AMBIENTE - LAVORI PUBBLICI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
CAROLLO MIRKO

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

11 – Servizi e forniture

Di seguito il programma triennale degli acquisti beni e servizi approvato con deliberazione della Giunta n. 44 del 10/11/2025.

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE

Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni - AMBIENTE - LAVORI PUBBLICI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
Risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
Stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22	0.00	0.00	0.00	0.00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
Altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	0.00	0.00	0.00	0.00

* L'amministrazione non ha interventi da pubblicare per l'anno

Il referente del programma
CAROLLO MIRKO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE

Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni - AMBIENTE - LAVORI PUBBLICI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione		
																			Importo	Tipologia (Tabella H.				
														0.00 (13)	0.00 (13)	0.00 (13)	0.00 (13)	0.00 (13)	0.00 (13)					

Il referente del programma
CAROLLO MIRKO

Note:

(1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato 1.1 al codice

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice

(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto

(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato 1.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato 1.5 al codice)

(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato 1.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma

La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima

Tabella H.1bis

1. finanza di progetto

2. concessione di forniture e servizi

3. sponsorizzazione

4. società partecipate o di scopo

5. locazione finanziaria

6. contratto di disponibilità

9. altro

Tabella H.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato 1.5 al codice

2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato 1.5 al codice

3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato 1.5 al codice

4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato 1.5 al codice

5. modifica ex art.7 comma 9 allegato 1.5 al codice

Tabella H.2bis

- 1. no
- 2. si
- 3. sì, CUI non ancora attribuito
- 4. sì, interventi o acquisti diversi

SCHEMA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni - AMBIENTE - LAVORI PUBBLICI

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorit�	Motivo per il quale l'intervento non � riproposto (1)

Il referente del programma
CAROLLO MIRKO

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

12 - La spesa per le risorse umane

L'articolo 6 comma 2 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" dispone che le pubbliche amministrazioni, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, adottano il piano triennale del fabbisogno di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance secondo le linee di indirizzo disposte dall'articolo 6-ter del suddetto D.Lgs. n. 165/2001.

Il comma 3 del citato articolo 6 prevede che ciascuna amministrazione, nella definizione del piano, indica la consistenza della dotazione organica e provvede alla sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo del citato articolo 6-ter, garantendo in ogni caso la neutralità finanziaria della rimodulazione e fermo restando che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

Il successivo comma 4 del citato articolo 6 stabilisce che il piano triennale dei fabbisogni è adottato annualmente nel rispetto delle previsioni dei precedenti commi 2 e 3 ed è approvato secondo le discipline dei rispettivi ordinamenti.

La mancata assunzione dei predetti provvedimenti comporta il divieto per le pubbliche amministrazioni di assumere nuovo personale.

Spesa per il personale

La spesa di personale rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006, così come modificata dall'art.4/ter, comma 11, della legge 44/2012.

Essendo l'Unione Montana un ente non soggetto al patto l'annualità cui fare riferimento entro la quale contenere la spesa di personale è il 2008 così calcolata:

Voce	Spesa 2008
Retribuzioni fisse e accessorie	325.893,34
contributi	86.093,62
IRAP	32.308,33
Indennità e rimborsi spese per missioni	0.00
Spesa per buoni pasto	
Indennità PO e risultato	
Totale spese personale	444.295,29
Spese escluse (personale Strategia Nazionale Aree Interne)	32.308,33
Spese soggette al limite	411.986,96

Di seguito si riportano le previsioni iscritte in bilancio con riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale.

Previsioni	2025	2026	2027	2028
Spese per il personale dipendente	768.150,00	757.275,00	721.325,00	721.325,00
I.R.A.P.	63.750,00	61.400,00	59.000,00	59.000,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	831.900,00	818.675,00	780.325,00	780.325,00

Descrizione deduzione	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
RECUPERO SPESA PERSONALE OPERAIO AGRICOLO (OTD)	432.000,00	390.000,00	390.000,00	390.000,00
RECUPERO SPESA PERSONALE DEDICATO ALLA STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE	0,00	0,00	0,00	0,00
RECUPERO SPESA PERSONALE DEDICATO ALLA CERTIFICAZIONE BIOLOGICA DEI PRATI PASCOLI	24.900,00	38.350,00	0,00	0,00
RECUPERO SPESA PERSONALE IN CONVENZIONE	0,00	4.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	456.900,00	432.350,00	391.000,00	391.000,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	375.000,00	386.325,00	389.325,00	389.325,00
-------------------------------------	------------	------------	------------	------------

Si precisa che, per il personale operaio agricolo a tempo determinato (OTD), gli stanziamenti previsti per l'annualità 2026 sono ancora in fase di definizione, in quanto non è ancora noto il numero effettivo degli operai che verranno assunti. In ogni caso, le somme non supereranno il limite massimo fissato in euro 390.000,00. Con riferimento al personale a tempo determinato dedicato al progetto di certificazione biologica dei prati pascoli, qualora venisse confermata la proroga del personale anche per il 2026, sarà previsto il recupero della spesa sopra indicata.

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

Il valore da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 562 della L. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D.L. 90/2014, per l'Unione montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni è pari a € 411.986,96 (importo complessivo della spesa di personale relativo all'anno 2008) e, per quanto riguarda l'importo del lavoro flessibile, il limite da rispettare è pari ad € 64.947,82 (spesa 2009);

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

Euro 60.000,00.

13 - Le variazioni del patrimonio

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2026-2027-2028

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che “con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione...”.

Nel corso del 2025 con deliberazione del Consiglio n. 7 del 02/05/2025 si è provveduto alla sdemanializzazione di un immobile sito nel Comune di Roana e modifica del piano delle alienazioni e valorizzazioni.

Non sono in programma ulteriori alienazioni o valorizzazioni immobiliari per il prossimo triennio.

14 - Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

L'ente non si è dotato di un piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa. Tale scelta è determinata dalle scarsità dei mezzi a disposizione e dal fatto che la maggior parte degli interventi vengono eseguiti su delega dei comuni. Nonostante ciò gli uffici sulla base del Piano Esecutivo di Gestione e della ristrettezza delle risorse provvedono alla manutenzione e gestione dei beni loro affidati garantendo la minor spesa possibile.

15 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La dotazione organica dell'Unione Montana risultante dal Piano del Fabbisogno del personale è uguale al personale in servizio cui si aggiungono i posti determinati dal personale assumibile come già indicata nella sezione del personale.

Si evidenzia inoltre che con la firma dell'Accordo di Programma Quadro riferito alla Strategia Nazionale Aree Interne - Area "Spettabile Reggenza dei Sette Comuni" è stato attivato, fra gli altri, l'attività di "assistenza tecnica" di cui alla scheda intervento n. 20 "Attività a supporto del monitoraggio e della rendicontazione della Strategia". Per tale intervento è prevista una spesa specifica per "Supporto gestione APQ, coordinamento, monitoraggio attuazione strategia, report periodici, animazione, assistenza alla rendicontazione" ammontante ad Euro 140.000,00 (Inclusa spesa per personale e spese per servizi) da ripartire in tre anni a partire dal 2021 (quota annua Euro 46.666,66) e "Costi personale" per Euro 40.000,00 (quota annua 13.333,34). Per tali attività è stato eseguito il reclutamento di due figure idonee mediante assunzione a tempo determinato e/o altra forma prevista dalla legislazione vigente oltre che l'impiego di personale interno. La spesa è finanziata dalle risorse della Legge di Stabilità. Al momento entrambe le figure non prestano più la propria attività presso l'Ufficio Tecnico Strategia Aree Interne pertanto, se permarrà la disponibilità di fondi, si prevede un eventuale reclutamento di figure idonee nelle

modalità sopra citate (tempo determinato) con conseguente modifica del Piano dei Fabbisogni dell'Ente compreso nel PIAO (ex art 6 D.L. n. 80/2021).

PREMESSA

Con decreto 08.05.2018, pubblicato in GU il 27.07.2018, sono entrate in vigore le linee di indirizzo che, ai sensi dell'art. 6 ter, comma 1, del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, costituiscono orientamento per le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei Piani dei fabbisogni del personale. Nel presente piano si ritiene di stabilire le seguenti modalità attuative:

1. determinazione delle facoltà assunzionali secondo la vigente normativa (le Unioni Montane possono assumere il 100 per cento dei cessati);
2. indicazione del personale da assumere in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;

LA CAPACITÀ ASSUNZIONALE DELL'UNIONE MONTANA

Il nuovo concetto di capacità assunzionale degli enti locali non attiene più ad una corrispondenza numerica tra il personale cessato e quello assumibile, bensì a quello del rispetto del tetto di spesa, quale obiettivo di assicurare l'invarianza della spesa stessa per mantenere l'equilibrio di bilancio, garantendo contemporaneamente il principio di auto organizzazione degli enti stessi. Ciò consente di poter rimodulare la dotazione organica in base ai bisogni programmati nel rispetto della neutralità finanziaria della rimodulazione. L'elemento fondamentale diventa pertanto la quantificazione dei profili professionali cessati che sommati consentono di determinare l'importo complessivo della capacità assunzionale (sempre nel rispetto del limite stabilito dalla legge 296/2006, c.d. legge finanziaria 2007).

LE PROSPETTIVE DI SVILUPPO DELL'UNIONE MONTANA

La predisposizione del piano triennale del fabbisogno di personale non può prescindere da una analisi, seppur sommaria, delle prospettive di sviluppo dell'Unione Montana. Le suddette prospettive sono legate essenzialmente a due fattori.

Il primo consiste nell'attivazione delle funzioni fondamentali in forma associata a seguito del trasferimento da parte dei comuni (di sette comuni quattro risultano obbligati a sensi del citato D.L. n. 78/2010). Ciò comporta innanzitutto la volontà politica da parte dei comuni di conferire le funzioni, con la disponibilità di rivedere l'organizzazione del personale in quanto "i dipendenti seguono la funzione". L'attivazione di funzioni fondamentali in forma associata richiede un notevole impegno, con una generale riorganizzazione dell'Ente.

In seconda battuta va sottolineata la volontà di non solo garantire l'attuale politica montana svolta in favore del territorio, ma addirittura di potenziarla aspetto questo legato alle risorse economiche disponibili. In sostanza si tratta di mantenere le due "gambe" che rappresentano il fondamento dell'Unione Montana. La perdita di una sola "gamba" significherebbe un ente svilito del proprio ruolo istituzionale, riducendosi a fotocopia della vecchia Comunità montana senza la gestione associata delle funzioni comunali o a semplice unione di comuni (ex articolo 32 del Tuel n. 267/2000) senza la politica montana in favore del territorio.

Per il triennio 2026/2028 si confermano le previsioni già assunte attraverso il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2025/2027 (D.G. n. 8 del 20/02/2025). Oltre alla sostituzione di eventuale personale dimissionario garantendo in tal modo il principio del turn over al 100% sono previste le seguenti assunzioni se è disponibile la copertura finanziaria:

Anno 2026

Assunzione a tempo indeterminato: sostituzione nei limiti di legge consentiti dei dipendenti in caso di cessazione per i posti che si renderanno vacanti.

Assunzione a tempo determinato o con altre forme flessibili: per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ricorso a contratto a tempo determinato o altre forme flessibili consentite dalla legge. Nel corso del 2025 è stata inserita una figura a tempo determinato con profilo di Funzionario Tecnico forestale. Si prevede la possibilità di prorogare l'impiego anche per il 2026, compatibilmente con la disponibilità delle risorse.

ANNO 2027 – 2028

Assunzione a tempo indeterminato: sostituzione nei limiti di legge consentiti dei dipendenti in caso di cessazione per i posti che si renderanno vacanti.

Assunzione a tempo determinato o con altre forme flessibili: per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ricorso a contratto a tempo determinato o altre forme flessibili consentite dalla legge.

16 - Altri eventuali strumenti di programmazione

Al momento non risultano ulteriori strumenti di programmazione generale oltre a quelli già richiamati nel presente documento. Qualora si rendesse necessario introdurre nuovi strumenti o aggiornare quelli esistenti, tali elementi saranno valutati e definiti nell'ambito delle future attività di pianificazione e riportati nelle successive integrazioni o revisioni programmatiche.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Gli obiettivi strategici, definiti nell'ambito delle diverse missioni, sono stati elaborati tenendo conto delle funzioni e dei servizi che i Comuni aderenti all'Unione Montana intendono delegare o trasferire all'Unione, con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle attività e l'impiego del personale, nel rispetto del quadro normativo vigente.

Per quanto riguarda la programmazione degli investimenti, sono stati inseriti interventi e progetti sostenuti da finanziamenti già acquisiti o comunque attesi da parte di Regione Veneto, Comuni e Provincia, e coerentemente ricompresi nel Programma triennale delle opere pubbliche.

Per il triennio 2026-2028 non si prevede il ricorso a nuovi mutui, evitando così ulteriori oneri sulla spesa corrente.

Le previsioni complessive sono state formulate garantendo continuità con gli indirizzi, i bilanci e la programmazione delle precedenti annualità.

Asiago, lì 25/11/2025

Il Responsabile
del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale

UNIONE MONTANA SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI

(Provincia di Vicenza)

REVISORE UNICO

Verbale n. 26 del 05/12/2025

Oggetto: Parere del Revisore dei Conti sulla proposta di deliberazione consiliare per l'approvazione della Nota di aggiornamento del Documento Unico Programmato (D.U.P.) 2026/2028 ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 1 del D.Lgs. 267/2000.

Il sottoscritto Valter Varotto in qualità di Revisore dei Conti dell'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni nominato con deliberazione del Consiglio n. 2 del 06/02/2024;

Premesso che:

- Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è lo strumento che consente l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente ed è articolato in Sezione Strategica (SeS) e Sezione Operativa (SeO), come previsto dall'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);
- Il DUP 2026–2028 è stato approvato dalla Giunta con deliberazione n. 47 del 27/11/2025 ed è stato trasmesso al Revisore in data 02/12/2025;
- Il DUP rappresenta l'atto presupposto per la redazione del bilancio di previsione finanziario 2026–2028;

Richiamata la seguente normativa:

- D.Lgs. 267/2000 (TUEL) – Testo Unico Enti Locali
 - Art. 170: introduce e disciplina il DUP come strumento indispensabile per l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente.
 - Il DUP è presupposto necessario del bilancio di previsione.
- D.Lgs. 118/2011 – Armonizzazione contabile
 - Contiene i principi contabili applicati e le modalità di redazione e aggiornamento dei documenti di programmazione finanziaria.

- Allegato n. 4/1: Principio contabile applicato della programmazione, che disciplina nel dettaglio il contenuto del DUP.
- Legge 196/2009 (e s.m.i.) – Legge di contabilità e finanza pubblica – in particolare in materia di coordinamento della finanza pubblica e compatibilità dei documenti di programmazione degli enti locali con gli obiettivi nazionali di finanza pubblica.
- Linee guida della Corte dei conti (Sezioni regionali di controllo)
Raccomandano che il DUP:
 - Sia uno strumento effettivo e non meramente formale;
 - Contenga obiettivi chiari, misurabili e collegati alle risorse;
 - Venga aggiornato coerentemente durante l'esercizio.
- Regolamenti (es. regolamento di contabilità)
Possono prevedere ulteriori specificazioni sul contenuto e sulle modalità di aggiornamento del DUP.

Visti in dettaglio i seguenti principi contabili applicati (allegati al D.Lgs. 118/2011)

Principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1)

- Sezione Strategica (SeS) – durata pari al mandato amministrativo, indirizzi di medio-lungo termine.
- Sezione Operativa (SeO) – triennale, contiene obiettivi annuali e allocazione risorse per missioni-programmi.
- Coordinamento con il Bilancio di previsione, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e altri documenti (Piano triennale delle opere pubbliche, Piano assunzioni, Piano alienazioni, ecc.).
- Prevede che le risorse siano iscritte in coerenza con gli stanziamenti del bilancio.

Principio contabile generale della veridicità, attendibilità e comprensibilità

- Il DUP deve essere coerente con la realtà amministrativa e finanziaria dell'Ente, supportato da dati e informazioni attendibili.

Principio del coordinamento e coerenza tra i documenti

- Il DUP deve essere coerente con gli altri strumenti della programmazione (es. Documento di programmazione degli enti partecipati, Piano delle performance, Piano triennale dei fabbisogni di personale, ecc.).

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”
- al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il “il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”;

d) che, come chiarito dalla commissione ARCONET, e dalla Conferenza Stato-Città nella riunione del 18/02/2016, il predetto termine è ordinatorio e pertanto la Giunta comunale può presentare il DUP al consiglio comunale entro il termine di deliberazione del bilancio;

e) che, nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della

programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Verificato e riscontrato:

a) con deliberazione consiliare n. 12 del 29/07/2025 è stata approvata la verifica e la salvaguardia degli equilibri di bilancio, verificando così lo stato di attuazione dei programmi, presupposto per la corretta elaborazione del Documento Unico di Programmazione 2025/2027, così come raccomandato dal principio contabile sulla programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 – punto 4.2 lettera a);

b) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8; in particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO) è costituito:

I. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;

II. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

III. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

IV. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

V. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;

VI. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;

VII. dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

VIII. dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

IX. dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;

X. i-bis) dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma triennale di forniture e servizi di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;

XI. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

c) che l'ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);

d) gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio n. 13 del 05/08/2024;

e) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte, tenendo in considerazione anche quanto determinato con la revisione periodica delle partecipazioni possedute dall'Ente;

f) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;

g) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

E' stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta n. 44 del 10/11/2025 e pubblicato e il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il Programma è stato oggetto di deliberazione della Giunta n. 44 del 10/11/2025 ed espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP.

5) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

Il revisore, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il Dup, ha constatato che nella Sezione strategica del Dup è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del Dup, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Il Revisore prende atto che è intervenuta variazione di programmazione finanziaria di risorse per il fabbisogno di personale rispetto a quanto programmato in precedenza con l'approvazione del PIAO 2025/2027 approvato con delibera di Giunta n. 8 del 20/02/2025 solo per quanto concerne il personale a tempo determinato;

6) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente non ha allegato al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

h) che l'Ente abbia, nell'analisi del contesto esterno, valutato gli effetti sulla propria situazione del rialzo dei tassi che impatta sul piano di ammortamento dei mutui in caso di tassi variabili, dell'inflazione, dell'aumento del costo materie prime, dell'incremento delle utenze;

i) che per gli organismi partecipati l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica (GAP) è coerente con l'adozione della deliberazione dell'organo esecutivo con cui si individua il GAP e considerando anche quanto determinato con la revisione periodica delle partecipazioni possedute dall'Ente come da deliberazione consiliare n. 28 del 30/12/2024 e il suo eventuale piano di riassetto.

La valutazione della situazione economica e finanziaria degli organismi gestionali esterni tiene conto del loro impatto sugli equilibri finanziari dell'ente, controllo che implica in base all'art. 147-quinquies del Tuel anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni (art 147quinquies Tuel);

l) che l'ente ha tenuto conto nella propria programmazione finanziaria delle limitazioni di spesa corrente dovute:

- alla spending informatica per l'anno 2025 (commi da 850 a 853 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020 Legge di bilancio 2021), come da bilancio di previsione 2024/2026 (non ricorre la fattispecie);
- alla spending review per gli anni 2025-2028 (commi da 533 a 535 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023 - Legge di bilancio 2024), come da bilancio di previsione 2024/2026 (non ricorre la fattispecie);
- al contributo alla finanza pubblica per gli anni 2025-2029 (Legge n. 204/2024), come da bilancio di previsione 2025/2027 (non ricorre la fattispecie);

m) che l'ente ha tenuto conto nella propria programmazione finanziaria dei propri flussi di cassa, così come verificati da deliberazione di Giunta n. 9 del 20/02/2025 e aggiornati successivamente con determinazioni del Responsabile Finanziario.

n) che l'ente risulta virtuoso in termini di pagamenti commerciali (D.L. 155/2024 conv. in Legge del 9 dicembre 2024, n. 189);

CONCLUSIONE

Tenuto conto

che il Consiglio è chiamato all'esame e al voto della programmazione del prossimo triennio, DUP 2026-2028, proposto dalla Giunta in coerenza con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata nelle premesse del presente parere;

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

ESPRIME

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata nelle premesse del presente parere.

Asiago, 05 dicembre 2025

Il Revisore Unico

Dott. Valter Varotto

